



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE 5^A SEZIONE B

a.s. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Copia conforme all'originale firmato depositato in segreteria

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI	inizio anno					fine anno			
	da classe precedente	da altri indirizzi o da altra classe	di cui con P.E.I	Ripetenti nello stesso indirizzo	TOTALE	promossi		Non promossi	Ritirati o trasferiti
						a giugno	a settembre (sospensione giudizio)		
Classe 3 ^a	19		1	3	22	20	/	/	2
Classe 4 ^a	20		1		20	19	/	/	1
Classe 5 ^a	19		1		19	/	/	/	/

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

materia	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Benatti Silvia	Benatti Silvia	Benatti Silvia
Lingua e cultura latina	Benatti Silvia	Benatti Silvia	Benatti Silvia
Storia	Benatti Silvia	Pregolato Alessandro	Benatti Silvia
Filosofia	Massara Grazia	Massara Grazia	Massara Grazia
Scienze umane	Giordanelli Mariangela	Giordanelli Mariangela	Giordanelli Mariangela
Lingua e cultura straniera	Donati Elena	Donati Elena	Donati Elena
Matematica	Ferigo Tiziana	Ferigo Tiziana	Contartese Matteo (suppl: Schirano Francesco, 07/03/'22-13/04/'22; Cassani Felice, 26/04/'22-08/06/'22)
Fisica	Ferigo Tiziana	Ferigo Tiziana	Contartese Matteo (suppl: Schirano Francesco, 07/03/'22-13/04/'22; Cassani Felice, 26/04/'22-08/06/'22)
Scienze naturali	Schizzi Lidia	Schizzi Lidia	Schizzi Lidia
Storia dell'arte	Larcara Maria	Larcara Maria	Capella Daniela
Scienze motorie	Colella Nicola Maurizio	Colella Nicola Maurizio	Colella Nicola Maurizio
Religione	Vietti Carla	Franzoso Roberta	Franzoso Roberta
Docente di sostegno	Piscitello Francesca Chioccioni Sara	Orsina Antonella	Stella Matteo

PARTE SECONDA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il metodo di studio

Sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonoma.

Usare e produrre documentazioni e costruire modelli

Riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali

Saper produrre una relazione sintetica e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli secondo un punto di vista.

Giungere a valutazioni consapevoli

Saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un fenomeno.

Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema o di un fenomeno, in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e saperli utilizzare in ogni altro contesto.

Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

Ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valori diversi, mantenendo il rispetto delle proprie idee e di quelle altrui. Sviluppare un atteggiamento di collaborazione.

Tali obiettivi, verificati dai docenti del Consiglio di classe con riferimento ai contenuti specifici delle singole materie, sono stati globalmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, almeno ad un livello di sufficienza e, in alcuni casi, ad un livello complessivamente buono.

2.2 TEMPI DEL PERCORSO DIDATTICO

Liceo delle Scienze Umane

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore di 60 minuti	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Profilo culturale, educativo.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le

conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

2.3 METODI DIDATTICI ADOTTATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	altro
Lingua e letteratura italiana	X	X	X		X		X	
Lingua e cultura latina	X				X		X	
Storia	X		X		X			
Filosofia	X					X		
Scienze umane	X		X			X		
Lingua e cultura straniera	X		X			X	X	
Matematica	X		X			X		
Fisica	X		X		X	X		
Scienze naturali	X		X	X		X	X	
Storia dell'arte	X		X				X	
Scienze motorie	X	X	X	X	X		X	
Religione	X		X			X	X	
Materia alternativa								

Metodi didattici adottati per le attività di educazione civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata / debate	Lavoro di gruppo	Altro (specificare a parte)
Lingua e letteratura italiana	X		X					
Latino	X		X		X			
Storia	X	X	X		X			
Filosofia	X	X	X			X	X	
Scienze Umane	X		X					
Lingua e cultura straniera 1	X		X			X	X	
Matematica	X		X					
Fisica	X		X					
Scienze naturali			X			X	X	
Storia dell'arte	X		X					Flipped classroom
Scienze motorie	X	X	X				X	
Religione / Materia alternativa	X		X			X	X	

2.4 MEZZI E STRUMENTI IMPIEGATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Testo adottato	Quaderni di lavoro	Schede	LIM	Piattaforma multimediale	Biblioteca scolastica	altro
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X		schemi
Lingua e cultura latina	X	X	X	X	X		
Storia	X	X		X	X		schemi
Filosofia	X		X		X		
Scienze umane	X		X	X	X		
Lingua e cultura straniera	X	X		X	X		
Matematica	X	X	X	X	X		
Fisica	X	X	X	X	X		
Scienze naturali	X	X		X	X		
Storia dell'arte	X			X	X		X
Scienze motorie			X				X
Religione	X	X	X	X	X	X	X
Materia alternativa							

2.5 TIPOLOGIA E FORMA DI VERIFICHE IN ITINERE

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento. Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si possono avvalere i docenti, specificate per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (*)	Prove pratiche
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	X
Lingua e cultura latina	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	X
Filosofia	X	X			X	
Scienze umane	X				X	
Lingua e cultura straniera	X	X		X	X	
Matematica				X	X	
Fisica				X	X	
Scienze naturali	X	X	X	X	X	
Storia dell'arte	X	X	X		X	
Scienze motorie	X	X	X		X	X
Religione	X		X			
Materia alternativa						

(*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina in base alla normativa vigente

Modalità di verifica per la materia Educazione civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte: tema o altro	Prove pratiche/Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana					X	
Latino		X				
Storia						Capitolo manuale in digit.
Filosofia	X	X			X	X
Scienze Umane	X					
Lingua e cultura straniera 1		X				
Matematica		X				
Fisica		X				
Scienze naturali			X			
Storia dell'arte	X					Prodotto multimediale
Scienze motorie	X		X			
Religione / Materia alternativa	X					

Nel corso dell'anno scolastico è sempre stato consentito l'uso del dizionario di Latino e della calcolatrice non programmabile nelle prove scritte di Matematica e Fisica.

2.6 SPAZI UTILIZZATI

DISCIPLINA	Aula tradizionale con LIM	Palestra	Laboratorio multimediale	Laboratorio linguistico	Biblioteca scolastica	Piattaforma multimediale	Aula di scienze	altro
Lingua e letteratura italiana	X		X			X		
Lingua e cultura latina	X					X		
Storia	X					X		
Filosofia	X					X		
Scienze umane	X					X		
Lingua e cultura straniera	X		X			X		
Matematica	X					X		
Fisica	X					X		
Scienze naturali	X		X			X	X	
Storia dell'arte	X					X		
Scienze motorie	X	X						X
Religione	X							
Materia alternativa								

2.7 INTERVENTI ISTITUZIONALI

2.7.1 CLIL

Disciplina non linguistica	Lingua veicolare	Modalità di attuazione			
		Oltre il 50% del monte ore DNL	Fino al 50% del monte ore DNL	Moduli/progetti in lingua straniera	Nessuna attuazione
NON SVOLTO	Inglese				

Titolo del modulo e docente responsabile: _____

2.7.2 IDEI

Nell'anno scolastico in corso gli interventi di recupero sono stati gestiti, in tutte le materie, "in itinere", attraverso assegnazione di lavoro domestico individualizzato e/o con attività mirate svolte in classe, in orario curricolare.

2.7.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore previsto dalla legge 107/2015 e hanno acquisito le competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, come previsto dal progetto di alternanza elaborato dal Liceo "Bellini". Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle suddette esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le esperienze condotte in alternanza dai singoli alunni della classe saranno oggetto di presentazione alla Commissione d'Esame da parte dei componenti interni.

2.7.4 ALTRE INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell'ambito delle attività preposte ad aiutare gli studenti nella scelta post diploma, il nostro istituto ha attivato una serie di iniziative utili sia al proseguimento degli studi che alla ricerca di una professione.

Per questo sono stati proposti diversi interventi a cui hanno partecipato le intere classi o, per quanto riguarda gli incontri in orario pomeridiano, gli alunni interessati:

- 10 febbraio 2022 - Incontro con Assorienta dedicato all'orientamento alle facoltà universitarie - Circ 258 del 25/01/2022
- dal 23 febbraio al 16 marzo 2022 – Incontri proposti da Obiettivo orientamento della regione Piemonte rivolti all'Educazione alla scelta. – Circ. 269 del 02/02/2022
- 22 marzo 2022- Presentazione del corso di laurea in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale - Circ 298 del 14/02/2022
- dal 14 marzo al 27 aprile 2022 - Ciclo di incontri con esperti di Federmanager per favorire il raccordo tra il sistema scolastico e il mondo delle imprese e promuovere tra gli studenti una migliore conoscenza della cultura d'impresa e del lavoro autonomo e dipendente. - Circ 330 del 2/3/2022
- 7 aprile 2022 - Incontro con ex studentesse del Liceo che hanno presentato la propria esperienza universitaria- Circ 355 del 18/3/2022
- 28 aprile 2022 – Presentazione dell'offerta formativa e del sistema universitario a cura dell'Università degli Studi di Torino – Campus di Biella – circ. 389 del 01/04/2022
- 5 maggio 2022 - Presentazione del corso post diploma "Prototipia del Prodotto Moda" dell'Istituto Secoli - Circ 428 del 29/4/2022
- 11 maggio 2022 - Presentazione dei corsi di laurea in Professioni Sanitarie dell'Università del Piemonte Orientale - Circ 414 del 21/04/2022
- dal 5 aprile al 31 maggio 2022 - Sportello di orientamento in uscita (colloqui individuali con una psicologa di Obiettivo Orientamento) - Circ. 383 del 30/03/2022

I ragazzi, autonomamente, hanno partecipato a open day / lezioni aperte/ prove di test d'ingresso/ giornate di orientamento proposte dalle Università presenti sul territorio sia piemontese sia lombardo.

Tutto il materiale relativo all'orientamento in uscita è stato prontamente pubblicato sul sito della scuola a disposizione degli studenti alla pagina <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/orientamento/orientamento-in-uscita/> e sul gruppo classroom dedicato all'orientamento.

2.7.5. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge (pubblicate il 22 giugno 2020), il Liceo Bellini ha elaborato un curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica inserito nel **PTOF 2019-2022 – aggiornamento 2021** <https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/curricolo-educazione-civica-2021-2022.pdf>, pagina 6, che è stato adottato da tutti i Consigli di classe. La programmazione per la classe quinta del Liceo delle Scienze umane prevede:

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Scienze umane e filosofia	6+3	Secondo	La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione. In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società.
Materie letterarie (italiano, storia, latino)	8	Secondo italiano 3 ore, latino 2 ore, storia 3 ore	Impegno e denuncia sociale: imperialismo e neocolonialismo. La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne: il percorso delle donne. Educazione di massa: la Comunità Europea, la nascita della Repubblica italiana. Cittadinanza digitale: ricerca sul web sul genocidio degli Armeni. Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice (analisi documenti, per es. Agenda 2030 oppure conferenza sul clima). Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina e di testi diversi (qui non riportati).
Storia dell'arte	4	Secondo	Gli artisti e l'impegno sociale.
Lingua inglese	3	Secondo	COSTITUZIONE: dalle rivoluzioni e movimenti alla legalità; pace, giustizia e istituzioni solide. SVILUPPO SOSTENIBILE: rispetto dei diritti umani e riduzione delle diseguaglianze, turismo sostenibile. CITTADINANZA DIGITALE: utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo, usufruendo dei supporti digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica e fisica	2+2	Secondo	L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.
Scienze	3	Primo	Combustibili fossili ed energie alternative.
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il mondo del volontariato.
IRC o materia alternativa	2	Primo	L'enciclica "Laudato sii" e lo sviluppo sostenibile. I concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.
Totale	35		

I singoli docenti danno conto dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti nelle rispettive relazioni ai programmi svolti.

2.8 ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

2.8.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI, EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

- partecipazione all'iniziativa, on line, proposta dall'ISPI per le Scuole "La guerra vicina. Capire il conflitto in Ucraina".
- partecipazione, on line, a scuola, all'incontro con Carla Ricciardi, "Montale dietro le quinte"
- partecipazione on line, a scuola, all'incontro con Giovanni Tesio, "Primo Levi tra storia e letteratura"
- corso con la Croce Rossa di Novara per il conseguimento del patentino di "Operatore DAE", come soccorritori laici
- partecipazione ad incontro on line relativo al Progetto "La bioetica in classe" con esperto della Consulta di Bioetica Onlus e del Gruppo di Ricerca Bioetica Università di Torino.

2.8.2 VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

- visita alla mostra: "Dante a Novara" allestita presso la Biblioteca Negroni di Novara
- visita a Milano: al PAC (padiglione d'arte contemporanea) e visita guidata presso la villa Necchi Campiglio, dimora FAI.

2.9 INIZIATIVE COMUNI FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- Prove orali formulate secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, come specificato dall'art. 2 del Decreto MIUR n. 37 del 18 gennaio 2019 e dalla nota MIUR AOODPIT prot. 2197 del 25/11/2019.
- Simulazione delle prove scritte d'Esame svolte nel mese maggio 2022 valutate in base ai criteri presenti nelle griglie di valutazione costruite in ottemperanza alle norme vigenti: per la prima prova scritta, svolta il 2 maggio, in base all'art. 19 dell'O.M. 65 del 2022, per la seconda prova scritta, svolta il 3 maggio, in base all'art. 20 dell'O.M. 65 del 2022; si fa riferimento inoltre alle norme richiamate nei medesimi articoli appena citati e alle tabelle di conversione contenute nell'allegato C all'O.M. 65 del 2022.
- Simulazione di colloquio d'Esame: non svolta

2.10 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione fa riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti

voto	profitto
1	l'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l'apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l'alunno/a incontra gravi difficoltà nell'approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l'alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l'alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni;
6	l'alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;
7	l'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;
8	l'alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l'alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un'organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

nonché ai criteri di valutazione deliberati dai Dipartimenti in ordine al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze per le singole discipline, dettagliatamente illustrati nei documenti di programmazione annuale <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/programmazione-annuale-dei-dipartimenti/>

2.11 ESTREMI DELL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

2.11.1 DATA DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La riunione per l'approvazione e la delibera del presente documento si effettua in data 12 maggio 2022.

2.11.2 MODALITA' DI APPROVAZIONE

Il documento è approvato all'unanimità.

PARTE TERZA

3.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OGNI MATERIA

(obiettivi disciplinari raggiunti, contenuti, mezzi, metodi didattici, modalità di verifica e strumenti di valutazione, comprese eventuali griglie per valutazione delle simulazioni svolte in preparazione delle prove scritte dell'Esame di Stato. Nel programma svolto, i singoli docenti danno conto anche dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti).

N.B. Al termine dell'anno scolastico i programmi allegati saranno, ove necessario, completati da eventuali integrazioni.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	11
LINGUA E CULTURA LATINA	15
STORIA	18
FILOSOFIA	21
SCIENZE UMANE	25
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	29
MATEMATICA	32
FISICA	35
SCIENZE NATURALI	37
STORIA DELL'ARTE	39
SCIENZE MOTORIE	42
RELIGIONE.....	43

3.2 ALLEGATI

- 3.2.1** Testo di simulazione della prima prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione
- 3.2.2** Testo di simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione
- 3.2.3** Materiali per il colloquio: testi, documenti, esperienze, progetti, problemi.

Eventuali PEI o PDP saranno consegnati alla Commissione in forma riservata

Novara, 12 maggio 2022

Il Segretario

Ilene Beretti

Il Dirigente Scolastico

Flavia Botte

I docenti del Consiglio di Classe:

Materie	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Benatti Silvia	Silvia Benatti
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Benatti Silvia	Silvia Benatti
Storia	Prof.ssa Benatti Silvia	Silvia Benatti
Filosofia	Prof.ssa Massara Grazia	Grazia Massara
Scienze umane	Prof.ssa Giordanelli Mariangela	Mariangela Giordanelli
Lingua e cultura straniera	Prof.ssa Donati Elena	Elena Donati
Matematica	Prof. Cassani Felice	Felice Cassani
Fisica	Prof. Cassani Felice	Felice Cassani
Scienze naturali	Prof.ssa Schizzi Lidia	Lidia Schizzi
Storia dell'arte	Prof.ssa Capella Daniela	Daniela Capella
Scienze motorie	Prof. Colella Nicola Maurizio	Nicola Maurizio Colella
Religione	Prof.ssa Franzoso Roberta	Roberta Franzoso
Docente di sostegno	Prof. Stella Matteo	Matteo Stella

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: prof.ssa Benatti Silvia

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

-conoscere e comprendere il significato letterale e quello profondo di testi sia letterari sia non letterari spiegati, attraverso analisi testuali;

- comprendere il significato letterale, i temi principali e il significato profondo di testi sia letterari sia non letterari proposti per la prima volta alla lettura anche con l'ausilio di strumenti (anche come tip. A e B);

- eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;

- conoscere almeno gli elementi essenziali dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema) e stabilire i collegamenti essenziali fra essi;

- inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento e nel contesto storico generale;

- analizzare, anche con esercizi guidati, testi letterari e non (anche come tip. A);

- costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio il più possibile chiaro, coeso, appropriato;

- costruire testi argomentativi documentati (tip. B e C), mettendo al centro la propria tesi e usando documenti o conoscenze acquisite come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio il più possibile chiaro, coeso, appropriato;

- collegare le materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti.

Tutti gli alunni hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi anche se alcuni di essi hanno richiesto tempi più lunghi e frequenti interventi di recupero; una parte della classe ha raggiunto anche gli altri obiettivi, alcuni in modo non costante consolidato, e un gruppo ristretto ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo più sicuro e consolidato. Permangono, per alcuni alunni incertezze in ambito linguistico.

METODI Per lo svolgimento del programma nel corso dell'anno sono state utilizzate: la lezione frontale per introdurre i caratteri generali di periodi, correnti, movimenti e produzione degli autori talora con proiezione di schemi, elaborati per sintetizzare percorsi, evidenziare collegamenti e fissare concetti, quindi per fornire una base di studio guidato; la lezione dialogata per attivare alla comprensione, per rilevare corrispondenze tra condizioni storiche e più ampiamente culturali e la produzione letteraria degli autori, facendo riferimento a conoscenze pluridisciplinari degli alunni stessi; lezioni operative in cui gli alunni sono stati guidati alla lettura e all'analisi dei testi, fornendo opportune spiegazioni su ogni elemento retorico-linguistico da ricercarsi o riscontrato, qualora si riscontrassero dubbi o lacune; lezioni partecipate in cui gli alunni sono stati invitati a interpretare e analizzare testi e /o a problematizzare su tematiche ricorrenti sia in senso diacronico che sincronico e sui loro eventuali sviluppi anche nell'attualità; sono stati occasionalmente approfonditi collegamenti tra ambito poetico e canzone d'autore. I canti e i passi della Divina Commedia sono stati interamente parafrasati e commentati in classe e sono stati analizzati sul piano retorico-stilistico solo i passi più significativi. Sono sollecitati costantemente collegamenti tematici con le altre materie. Nella primissima parte dell'anno è stata dedicata un'unità di "ricordo" alla ripresa degli elementi essenziali relativi al Romanzo di A. Manzoni, punto di riferimento per l'avvio del programma di quinta. Relativamente agli elaborati scritti, gli allievi si sono esercitati in tutte le tipologie previste per la Prima prova dell'Esame di Stato. Per Educazione civica, rispetto alla programmazione, si è optato per la trattazione di argomenti volti a chiarire ed analizzare la situazione della guerra in Ucraina.

STRUMENTI Oltre ai libri di testo, sono state utilizzate risorse tratte dal web, come documentari o letture (materiali Rai, youtube), siti dedicati agli scrittori (p. es. Casa Leopardi, Il Vittoriale, danteonline) e siti che offrono la possibilità di reperire testi, quindi testi in formato digitale, video, brani musicali, la Lim, Classroom e gli spazi di Condivisione del Registro elettronico; inoltre la classe ha partecipato ad incontri con esperti organizzati dalla scuola, nell'ambito dell'iniziativa: *Letteratura dietro le quinte*: con G. Tesio, *Il laboratorio di P. Levi*, e con C. Riccardi, *Montale dietro le quinte*.

VERIFICA E VALUTAZIONE Sono state svolte interrogazioni orali e scritte: prove a domande aperte ed analisi testi ed elaborati scritti: tipologie A, B e C, lavori di riscrittura, svolti a casa.

Nel primo quadrimestre sono state somministrate due interrogazioni scritte, una orale e due elaborati scritti per Italiano. Nel secondo quadrimestre: due interrogazioni scritte e due orali e due elaborati scritti e uno di recupero, un elaborato scritto per Educazione civica e verifiche formative. In entrambi i quadrimestri: verifiche di recupero.

La valutazione delle prove orali e scritte, espressa in decimi, ha fatto riferimento alle griglie di valutazione e ai criteri elaborati dal Dipartimento di Lettere, quella di Educazione civica alla griglia di Istituto.

MODALITÀ DI RECUPERO Il recupero delle insufficienze è stato effettuato in itinere: attraverso la correzione delle verifiche con l'indicazione individualizzata di errori e lacune e suggerimenti per l'acquisizione di una maggior precisione o un approccio maggiormente critico, attraverso l'analisi collegiale degli errori più ricorrenti, attraverso il ripasso tramite lezione frontale o partecipata, attraverso la riscrittura di verifiche scritte in base alle indicazioni fornite e col supporto di libro e appunti, attraverso

l'assegnazione dello studio individuale del programma o di parti singole di esso. Ad inizio del secondo quadrimestre e lungo tutto l'anno scolastico, ogni qualvolta si siano registrate insufficienze, sono state svolte attività di recupero in itinere e somministrate relative verifiche di recupero.

CONTENUTI

Manuali: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, ***I classici nostri contemporanei***, vol. 4: L'età napoleonica e il Romanticismo, vol. 5.1: Giacomo Leopardi, vol. 5: Dall'età postunitaria al primo Novecento, vol. 6: Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri. Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, edizione a scelta.

N. B. Se non specificato diversamente, le pagine indicate per la trattazione teorica non comprendono eventuali inserti di approfondimento/esercitazione/sviluppo o materiale iconografico e le pagine relative ai testi ne indicano l'inizio, comprendendo l'intero brano per le pagine da esso occupate e relativo eventuale apparato esplicativo.

Volume 4

Unità di Raccordo:

A. Manzoni, <i>I promessi sposi</i>	p. 414-424
<i>Il narratore e i punti di vista</i>	p. 463
Testi: "La sventurata rispose"	p. 430

Volume 5.1

GIACOMO LEOPARDI

Pensiero e poetica: dalla fase dell'erudizione al pessimismo cosmico

La teoria del piacere e dell'infinito

Leopardi tra Classicismo e Romanticismo

La vita, le lettere, il pensiero. la poetica del "vago e indefinito" (escl. p. 9)	pp. 4-7,15-19
Testi: <i>La teoria del piacere</i>	p. 20
<i>Il giardino delle sofferenze</i>	p. 197
<i>Lettera al padre</i>	(fotoc./digit.)

I Canti

Testi: <i>L'infinito</i>	p. 38
<i>A Silvia</i>	p. 63
<i>Il sabato del villaggio</i>	p. 84
<i>La sera del dì di festa</i>	p. 44
<i>Alla luna</i>	p. 196
<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>	p. 91
<i>Il passero solitario</i>	p. 100
<i>A se stesso</i>	p. 112
<i>La ginestra o il fiore del deserto,</i>	p. 121
Le Operette Morali	p. 141
Testi: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>	p. 149
<i>Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere</i>	p. 171
<i>Dialogo Di C. Colombo e p. Gutierrez</i>	in digit.
<i>La scommessa di Prometeo</i>	in digit.
<i>Dialogo di un folletto e di uno gnomo</i>	in fotoc.

Volume 5.2

L'età postunitaria

Lo scenario: Le strutture politiche, economiche e sociali.

Gli intellettuali

La Scapigliatura

Testi: E. Praga, <i>Preludio</i>	p. 13
I. U. Tarchetti, da Fosca: <i>L'attrazione della morte</i>	p. 46

Giosue Carducci: vita ed evoluzione ideologica e letteraria

Cenni alle rime giovanili: *Juvenilia, Levia Gravia, Giambi ed Epodi*

Le Rime nuove

Testi: <i>Pianto antico</i>	p. 67
<i>Odi barbare. Rime e ritmi</i>	p. 68
Testi: <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>	P. 75
	p.79

SCRITTORI EUROPEI NELL' ETA' DEL NATURALISMO

IL NATURALISMO FRANCESE

Testi: Flaubert, <i>I sogni romantici di Emma</i>	p. 98-99
<i>Il grigiore della provincia e il sogno della mondanità</i>	pp.185-189
E. e J. De Goncourt, <i>Un manifesto del Naturalismo</i>	p. 105
E. Zola, <i>L'alcol inonda Parigi</i>	p. 109
<i>Il romanzo sperimentale</i>	p. 114
	p. 118
	in digit.

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo (La diffusione..., La poetica di Capuana e Verga)	pp.153-156
Testi: L. Capuana, <i>Scienza e forma letteraria</i>	p. 157
GIOVANNI VERGA	
La vita	pp. 186-7
I romanzi preveristi	pp. 188
La svolta verista, Poetica e tecnica narrativa verista	pp.189-191
Testi: <i>Impersonalità e regressione</i> (Prefaz. a: "L'Amante di Gramigna")	p. 194
L'ideologia. Verismo e Naturalismo	pp. 200-204
<i>Vita dei campi</i>	pp.205
Testi: <i>Rosso Malpelo</i>	p.211
<i>La Lupa</i>	p. 316
<i>Fantasticheria</i>	p. 206
Il ciclo dei Vinti	p. 228
Testi: <i>I "vinti" e la "fiumana del progresso"</i> (Prefaz. a: <i>I Malavoglia</i>)	p. 228
<i>I Malavoglia</i>	p. 233-235
Testi: <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>	p. 239
<i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i>	p. 254
(+ lettura autonoma estiva del romanzo integr.)	
Le <i>Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana</i> (cenni)	p. 264
Testi: <i>La roba</i>	p. 264
 <i>Mastro -don Gesualdo</i>	p. 280-282
<i>La tensione faustiana del self-made man</i> (+Diodata)	p. 283
La morte di Gesualdo	p. 294
IL DECADENTISMO (caratteri generali)	
Società, cultura, idee	pp. 326-337
<u>Charles Baudelaire</u>	pp. 346-351
Testi: <i>Perdita d'aureola</i>	p. 337
<i>Corrispondenze</i>	pp. 351
<i>L'albatro</i>	pp. 354
<i>Spleen</i>	pp. 363
La poesia simbolista	pp. 374-375
Testi: P. Verlaine, <i>Arte poetica</i>	p. 377
A. Rimbaud, <i>Vocali</i>	p. 386
GABRIELE D'ANNUNZIO	
La vita	pp. 424-427
L'estetismo e la sua crisi	pp. 427-430
Testi: <i>Il conte Andrea Sperelli</i>	p. 523
<i>Un ritratto allo specchio: Elena Muti</i>	p. 431
I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta	
Cenni ai seguenti romanzi: (i protagonisti, le figure femminili e le situazioni: <u>per sommi capi</u>)	pp. 443-447
<i>Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il Fuoco, Forse che sì forse che no</i>	
Le <i>Laudi</i>	pp. 470-471
<i>Alcyone</i>	p. 482
Testi: <i>La sera fiesolana</i>	p. 487
<i>La pioggia nel pineto</i>	p. 494
<i>Pastori</i>	p. 507
<i>Maia</i>	p. 478
Testi: <i>La condizione operaia</i>	p. 521
Il periodo "notturno" (sommi capi)	
GIOVANNI PASCOLI	
La vita	p. 528-531
La visione del mondo e la poetica	pp. 531-534
Testi: da <i>Il fanciullino, Una poetica decadente</i>	p. 534
Le soluzioni formali	pp. 548-551
<i>Myrica</i>	p. 553
Testi: <i>Lavandare</i>	p. 555
<i>X Agosto</i>	p. 557
<i>L'assiuolo</i>	p. 560
<i>Il lampo</i>	p. 569
<i>Temporale</i>	p. 564
I <i>Poemetti</i>	p. 573

<i>La digitale purpurea</i>	p. 579
I <i>Canti di Castelvecchio</i>	p. 605
Testi <i>Il gelsomino notturno</i>	p. 605
La Stagione delle avanguardie: I futuristi	p. 662
Testi <i>Manifesto del Futurismo</i>	p. 668
<i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>	p. 672
<i>Bombardamento</i>	p. 678
ITALO SVEVO	
La vita, la figura del letterato, la cultura	pp. 765-769
Testi: da <i>Una vita:</i> <i>Le ali del gabbiano</i>	p. 773
<i>La coscienza di Zeno</i>	pp. 799-804
Testi: <i>Il fumo</i>	p. 806
<i>La morte del padre</i>	p. 811
<i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i>	p. 848

Volume 6

Il neorealismo (sommi capi):	B. Fenoglio, <i>Una questione privata</i> (lettura del romanzo)	p. 790
E. Morante,	<i>La storia</i>	(lettura del romanzo)
E. Lussu,	<i>Un anno sull'altipiano</i>	(lettura del romanzo)

Dante Alighieri, *Divina commedia*, Paradiso: canti I, II (sintesi), III, V (vv. 100-138), VI, X (76-99), XI, XV (vv. 25-30+88-135), XVII, XXXII, vv. 43-fine, XXXIII.

Per la produzione scritta: presentazione, analisi ed esercizio di produzione relativamente alle diverse tipologie della nuova I Prova scritta dell'Esame di Stato. Approfondimento temi attualità.

EDUCAZIONE CIVICA: La guerra in Ucraina: l'importanza della testimonianza e la libertà di stampa e di espressione tra cronaca e storia:

-la letteratura della Resistenza in Italia: B. Fenoglio

- D'Annunzio, *La condizione operaia*

- Dante e Cacciaguada, Pd, c. XVII, vv. 106-142.

- Lezioni dell' ISPI on line

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: prof.ssa Benatti Silvia

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- saper analizzare le strutture linguistiche del testo in lingua latina.
- saper porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;
- applicare in modo adeguato le conoscenze morfosintattiche per arrivare ad una traduzione accettabile, rispettosa del contenuto originale e complessivamente corretta nella lingua di arrivo;
- usare appropriatamente il vocabolario,
- comprendere almeno il senso generale (globale) di un brano già studiato o nuovo
- compiere le inferenze necessarie alla comprensione di un testo (in lingua o in traduzione) e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento;
- interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato nel nostro tempo, ponendolo in relazione con la personalità e la produzione dell'autore;
- collegare i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con riferimento agli elementi essenziali studiati negli anni precedenti), fare confronti tra testi e problemi.

Una ristretta parte della classe ha raggiunto gli obiettivi in maniera solo accettabile, nella media, qualcuno compensando con costanza e impegno negli altri ambiti le difficoltà dimostrate relativamente agli aspetti linguistici; parte più cospicua degli altri allievi ha raggiunto gli obiettivi, in modo più costante e consolidato, pur non omogeneo rispetto ai vari ambiti della disciplina; un piccolo gruppo ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo sicuro e completo.

METODI La lezione frontale è stata utilizzata per illustrare i contesti storico-culturali, i caratteri generali degli autori, per fornire indicazioni sugli aspetti stilistici o contenutistici delle opere; la lezione partecipata e laboratoriale per la traduzione e l'analisi di testi in lingua oltre che per l'esercizio costante delle competenze grammaticali e nell'individuazione di collegamenti multidisciplinari, la lettura e l'analisi guidata di brani in traduzione sono state utilizzate per evidenziare tematiche e caratteri distintivi delle opere, del pensiero degli autori. E' stato necessario ricorrere spesso ad attività di recupero *in itinere* e alle relative verifiche di recupero, soprattutto per soccorrere difficoltà e incertezze relative alla traduzione dal latino e alle conoscenze grammaticali. Esercizi di costruzione del testo latino in base ad una traduzione fornita, esercizi di completamento, esercizi di traduzione guidata, il ripasso di regole e costrutti via via individuati sono stati dunque utilizzati per favorire la comprensione di testi in lingua e delle corrispondenze con la lingua italiana. Per Educazione civica, rispetto alla programmazione, si è optato per la trattazione di argomenti volti a chiarire ed analizzare la situazione della guerra in corso in Ucraina.

STRUMENTI Oltre ai libri di testo, sono state utilizzate risorse tratte dal web, come siti che offrono la possibilità di reperire testi, quindi testi in formato digitale, la Lim, Classroom e gli spazi di Condivisione del Registro elettronico.

VERIFICA E VALUTAZIONE Sono state svolte interrogazioni orali e scritte: prove a domande aperte, esercizi di ritraduzione di testi conosciuti e di confronto tra lingua latina e italiana e di analisi del testo e prove scritte di traduzione di testi non conosciuti, supportata da domande di analisi grammaticale o contestualizzazione.

Nel primo quadrimestre sono state somministrate due interrogazioni scritte, una orale e due prove di traduzione con domande. Nel secondo quadrimestre: due interrogazioni scritte e una orale ed una prova di traduzione con domande per latino e un'interrogazione scritta per Educazione civica. In entrambi i quadrimestri: verifiche di recupero.

La valutazione delle prove orali e scritte, espressa in decimi, ha fatto riferimento alle griglie di valutazione e ai criteri elaborati dal Dipartimento di Lettere, quella di Educazione civica alla griglia di Istituto.

MODALITÀ DI RECUPERO Il recupero è avvenuto in itinere: attraverso la correzione delle verifiche con l'indicazione individualizzata di errori e lacune e suggerimenti per l'acquisizione di una maggior precisione o un approccio maggiormente critico, attraverso l'analisi collegiale degli errori più ricorrenti, attraverso il ripasso tramite lezione frontale o partecipata e l'assegnazione dello studio individuale del programma o di parti singole di esso.

Ad inizio del secondo quadrimestre e lungo tutto l'anno scolastico, ogni qualvolta si siano registrate insufficienze, sono state svolte attività di recupero in itinere e somministrate relative verifiche di recupero orali o scritte.

CONTENUTI

Manuali: G. Garbarino, L. Pasquariello, *Vivamus*, vol. I: Dalle origini all'età di Cesare, vol. II: Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici.

Grammatica: G. Barbieri, *Didici* Teoria ed esercizi, vol. II, Loescher

N. B. Se non specificato diversamente, le pagine indicate per la trattazione teorica non comprendono eventuali inserti di approfondimento/esercitazione/sviluppo o materiale iconografico e le pagine relative ai testi ne indicano l'inizio, comprendendo l'intero brano per le pagine da esso occupate e relativo eventuale apparato esplicativo.

I testi contraddistinti da: * sono tratti dal manuale: *Didici*

Vol. I

Lucrezio

De rerum natura

Testi: in traduzione: *Il sacrificio di Ifigenia* p. 212
 in lingua: *L'elogio di Epicuro* P. 209

Vol. II

I *principes* della dinastia giulio-claudia pp. 730-732

La favola: Fedro p. 737-741

SENECA 748 768 (escl. pto 8)

Testi: in traduzione: *La galleria degli "occupati"* p. 780
La visita a un podere suburbano p. 790
Gli eterni insoddisfatti p. 796
Virtù e felicità p. 800
Il dovere della solidarietà p. 802
Libertà e schiavitù sono frutto del caso p. 805
Il nefando banchetto (da: Tieste) (in digit)
 in lingua: *È davvero breve il tempo della vita?* P. 775
Riappropriarsi di sé e del proprio tempo p. 785
Come trattare gli schiavi p. 803
Gli schiavi sono uomini come noi p. 24*
Crudeltà degli spettacoli gladiatorii p. 199*
Ira breve follia (in digit)
Principi pedagogici (in digit)
L'esame di coscienza p. 183*

LUCANO pp. 812-818 (escl. tabella, p. 814)

Testi: in traduzione: *Una funesta profezia* p. 828

PETRONIO pp. 834-841 (escl. pto 5)

Testi: in traduzione: *Trimalchione entra in scena* p. 847
Il testamento di Trimalchione p. 851
Il lupo mannaro p. 853
La matrona di Efeso p. 855
 in lingua: *La presentazione dei padroni di casa* p. 849

Da Vespasiano ad Adriano pp. 864-865

L'EPIGRAMMA: MARZIALE pp. 886-893, 895

Testi: in traduzione: *Una dichiarazione di poetica* p. 896
La bella Fabulla p. 899
Matrimoni di interesse p. 899
Il trasloco di Vacerra p. 903
La ricetta della felicità p. 903
Erotion p. 905
La bellezza di Bilbili p. 904
 in lingua: *La sdentata* p. 898
Guardati dalle amicizie interessate p. 900

QUINTILIANO pp. 908-913 (escl. pto 4)

Antolog.: *L'educazione dei giovani* p. 918

Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale p. 918

Testi: in traduzione: *Anche a casa si corrompono i costumi* p. 920
Vantaggi dell'insegnamento collettivo p. 923
L'intellettuale al servizio dello Stato p. 917
 In lingua: *Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo* p. 919
L'importanza della ricreazione p. 925
Il maestro ideale p. 926

Giovenale:	Testi:	in traduzione	<i>Contro le punizioni corporali</i> (14-16) <i>Contro le donne</i>	In digit p. 941
PLINIO IL GIOVANE				
	Testi:	in traduzione:	<i>Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani</i> (T 3-4) <i>L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il V.</i>	p. 937 p. 946 p. 943
TACITO				
		pp. 951-958	(<i>Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus</i>) (Le opere storiche <i>Historiae</i> e <i>Annales</i> : caratteri generali)	pp. 958-965
	Testi:	in traduzione	<i>Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani</i> <i>La fedeltà coniugale</i> <i>La schiavitù imposta dai Romani</i> <i>Il discorso di Petilio Ceriale</i> <i>La persecuzione dei cristiani</i> <i>Il suicidio di Seneca</i> <i>L'incendio di Roma</i> <i>La persecuzione dei cristiani</i>	p. 975 p. 978 p. 980 p. 982 p. 992 p. 750 p. 991 p. 992
		In lingua:	<i>Un deserto chiamato pace</i> <i>La fiamma dell'oratoria</i> <i>L'obiettività dello storiografo</i>	p. 979 In digit In digit.
APULEIO				
		pp. 1027-1035		
	Testi:	in traduzione:	<i>La metamorfosi di Lucio</i> (T 2, 3, 4) <i>La fabula di Amore e Psiche</i> (T 5,6,7,8,9)	p. 1040-46 p. 1048-1058
AGOSTINO				
		pp.1063-65		
	Le <i>Confessiones</i>	pp. 1065-1066		
	Testi:	In lingua:	<i>Tolle lege</i>	(in digit)
		In traduzione:	<i>Il furto delle pere</i>	p. 1079

EDUCAZIONE CIVICA: Impegno e denuncia sociale: l'imperialismo. L'imperialismo romano e l'imperialismo di oggi: la guerra in Ucraina.

Testi: Tacito, *Un deserto chiamato pace*, p. 979, *La schiavitù imposta dai Romani*, p. 980, *Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale*, p. 982.

Ripasso e studio regole grammaticali-sintassi per analisi e traduzione brani in lingua (Indicativo e congiuntivo; cum+cong, finali, consecutive, infinitive, interrogative, temporali, relative, causali, abl. assoluto, complete.)

STORIA

DOCENTE: prof.ssa Benatti Silvia

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- comprendere il significato letterale e profondo di testi e fonti, anche iconografiche, ricavando informazioni e compiendo le inferenze necessarie alla comprensione e alla collocazione nel contesto storico di riferimento
- acquisire il lessico delle discipline storiche per la comprensione e l'utilizzo nella comunicazione
- acquisire e interpretare dati e informazioni per il riutilizzo in procedimenti ragionativi e comunicativi
- rielaborare, cioè utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti per stabilire percorsi sincronici e diacronici, stabilire confronti anche con l'attualità e individuare collegamenti con altre discipline
- costruire sintesi a partire da dati e fatti, procedere ad analisi distinguendo cause e conseguenze

Una ristretta parte della classe ha raggiunto gli obiettivi in maniera solo accettabile; parte più cospicua degli altri allievi ha raggiunto gli obiettivi, in modo discreto o adeguato anche se non omogeneo relativamente ad ogni parte del programma, un gruppo più ristretto ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo costante e consolidato.

METODI L'approccio ai vari argomenti e momenti storici è stato differenziato in base alla tipologia degli stessi e quindi alla necessità di mettere in campo ed esercitare abilità e competenze diverse. Il libro di testo è stato costantemente un punto di riferimento. La lezione frontale è stata utilizzata per la presentazione della maggior parte degli argomenti e in gran parte dei casi sono stati utilizzati schemi e/o slide durante la lezione per guidare la riflessione e mantenere attiva l'attenzione, evidenziando percorsi logici, concetti nodali, nessi e passaggi fondamentali, ma anche per fornire uno strumento di studio e di approccio al manuale. Per la trattazione di alcuni quadri storici generali gli allievi sono stati invitati ad elaborare autonomamente schemi di riferimento. Di volta in volta è stata utilizzata la lezione dialogata e partecipata anche come verifica formativa oltre che per indurre ad una riflessione critica sui momenti storici oggetto di studio. A supporto della trattazione di singoli periodi sono stati utilizzati video-documentari, a volte corredati di questionari, per un approfondimento critico grazie a commenti di esperti e/o per visualizzare, attraverso filmati d'epoca, le situazioni storiche studiate, allo scopo di una maggiore e più attiva comprensione delle dinamiche e delle condizioni. La lettura guidata di testi e documenti, come il commento a immagini e carte tematiche, sono stati finalizzati ad indurre una partecipazione attiva all'approfondimento e al confronto con la testimonianza storica. La discussione e la lezione partecipata è stata utilizzata anche per favorire un confronto tra passato e presente e per sollecitare gli allievi ad una costante attenzione verso l'attualità. Il libro assegnato per la lettura autonoma è stato finalizzato ad illustrare condizioni e situazioni storiche mediante il confronto tra testimonianza letteraria e trattazione manualistica per meglio comprendere la realtà e il suo impatto sulla vita vissuta. Per Educazione civica, rispetto alla programmazione, si è optato per la trattazione di argomenti volti a chiarire ed analizzare la situazione della guerra in corso in Ucraina.

STRUMENTI Oltre ai libri di testo, sono state utilizzate risorse tratte dal web, come siti che offrono la possibilità di reperire approfondimenti o informazioni anche sull'attualità, quindi testi in formato digitale, video-documentari (da Rai play, Rai Storia, Rai scuola, Treccani), questionari, quindi commenti e analisi di esperti, filmati d'epoca, Lim, Classroom e gli spazi di Condivisione del Registro elettronico. La classe ha inoltre partecipato ad una lezione on line a cura dell'ISPI sulla guerra in Ucraina.

VERIFICA E VALUTAZIONE Sono state svolte interrogazioni orali: a partire da immagini e/o documenti, anche con la richiesta di ipotizzare collegamenti con altre discipline, e scritte: prove a domande aperte anche a partire da un documento.

Sia nel primo quadrimestre sono state somministrate due interrogazioni orali e una scritta; nel secondo: due interrogazioni scritte e una orale, oltre a verifiche formative in entrambi i quadrimestri; nel secondo quadrimestre è stata effettuata la verifica per Educazione civica attraverso l'elaborazione di un capitolo di manuale di storia sulla guerra in Ucraina in formato digitale. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate verifiche di recupero scritte e/o orali.

La valutazione delle prove orali e scritte, espressa in decimi, ha fatto riferimento alle griglie di valutazione e ai criteri elaborati dal Dipartimento di Lettere, quella di Educazione civica alla griglia di Istituto.

MODALITÀ DI RECUPERO Il recupero delle insufficienze, in itinere, è stato effettuato durante tutto il corso dell'anno scolastico: attraverso la correzione delle verifiche con l'indicazione individualizzata di errori e lacune e suggerimenti per l'acquisizione di una maggior precisione o un approccio maggiormente critico, attraverso l'analisi collegiale degli errori più ricorrenti, attraverso il ripasso tramite lezione frontale o partecipata, attraverso la riscrittura di verifiche scritte in base alle indicazioni fornite e col supporto di libro e appunti, attraverso l'assegnazione dello studio individuale del programma o di parti singole di esso.

Ad inizio del secondo quadrimestre e durante l'intero periodo, ogni qualvolta si siano registrate insufficienze, sono state svolte attività di recupero in itinere e somministrate relative verifiche di recupero.

CONTENUTI

Libro di testo: Antonio Desideri, Giovanni Codovini, *Storia e Storiografia*, vol. 3A (Dalla Belle Epoque alla Seconda guerra mondiale) e vol. 3 B (Dalla Guerra fredda a oggi), G.D'Anna

Vol.3A

UNITÀ 1. L'ETA' DELLA MONDIALIZZAZIONE DELLA SOCIETA' DI MASSA

Cap. 1: La società di massa nella *Belle Epoque*

Immagini: *Un elegante grande magazzino di inizio '900*, p. 10

Un gruppo di suffragette manifesta, p. 18

Lecture: T. 5 *La tutela delle donne e delle bambine lavoratrici*, p. 28

T. 6 *Il movimento per il voto femminile: le suffragette*, p. 29

T. 7 *La questione femminile: diritti sociali e lotte femministe*, p. 30

T. 10 *Gli effetti sulla società dei mutamenti tecnologici*, p. 34

Cap. 2: Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo

(per il pf: 2.4: sintesi, p. 71)

Lecture: T. 9, *Il sistema delle alleanze*, p. 68

Immagini: *Navi da guerra tedesche*, p. 48

Cap. 3: L'età giolittiana

Immagini: *la guerra di Libia*, carta p. 87

Lecture: T2 *Neutralità e legalità: Telegramma ai prefetti, di Giolitti*, p. 93

Immagini: *Il fronte orientale dal 1914 al 1917*, carta p. 117

Il fronte occidentale nel 1918, p. 123

Soldati in trincea, p. 114

Manifesto di propaganda, p. 127

La nuova Europa dei trattati di pace, carta p. 131

Lecture: T. 8 *L'intervento degli Stati Uniti: I Quattordici punti di Wilson*, p. 141

T. 9 *Il ruolo delle donne nella Prima guerra mondiale*, p. 143

E. Lussu, *Un anno sull'altipiano*, lettura integrale del romanzo.

UNITÀ 2. LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO POLITICO

Cap. 5: La rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico-ideologico

Lecture: T. 1 *Lenin e la rivoluzione: Le tesi di aprile*, p. 175

T. 2 *La conquista del Palazzo d'Inverno*, p. 176

T. 5 *L'emancipazione della donna e della famiglia*, p. 182

Immagini: *Lenin incita gli uomini a restare uniti*, foto p. 164

Cap. 6: Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali

(per il pf 6.3 e per pf. 6.5 da: Il risveglio della Cina: sintesi a p. 231+ Gandhi, pp. 211-212+ 214-15)

Lecture: T. 3 *La violenza del dopoguerra: i Freikorps*, p. 220

T. 4 *Weimar come modello di democrazia*, p. 221

T. 6 *Le condizioni economiche dell'Europa nel dopoguerra*, p. 224.

T. 8 *La mentalità e i miti dei vinti a Weimar*, p. 226

Il Sionismo, p. 216

Cap. 7: L'avvento del fascismo in Italia

Lecture: *I rapporti tra Stato e Chiesa in Italia*, p. 255

T. 1 *La nascita del Partito popolare in Italia*, p. 258

T. 2 *Il programma dei Fasci italiani di combattimento*, p. 259.

T. 3 *La nascita del Partito comunista italiano*, p. 260

T. 4 *Lo squadristico fascista*, p. 261

T. 6 *L'attacco al parlamento*, p. 263

T. 7 *Il delitto Matteotti*, p. 263

T. 12 *La "fascistizzazione dello Stato"*, p. 271

Cap. 8: Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo

(solo per pf 8.3: Sintesi a p. 315)

Lecture: T. 2 *Il New Deal*, p. 305

T. 4 *Hitler e il "nemico interno"*, p. 307

UNITÀ 3. LA FRATTURA DEL NOVECENTO: TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE

Cap. 9: Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo

Immagini: *Cartoline di propaganda*, p. 3232

Aleksej Stachanov, p. 328

Poster di propaganda stalinista, p. 330

Propaganda fascista sulla facciata, p. 338

Folla radunata in Piazza Venezia, p. 340

Hitler salvatore della patria, 347

Carta: La conquista dell’Etiopia, p. 341

Lecture: T. 2 *La vita nel gulag*, p. 357

T. 5 *Il principio dello “spazio vitale”*, p. 360

T. 6 *Il razzismo nazista: cittadinanza e protezione del sangue tedesco*, p. 361

T. 9 *Il terrore nazista e le SS*, p. 365

T. 1 *La comparazione tra i totalitarismi*, p. 369

Cap. 10: La seconda guerra mondiale

Lecture: *Le motivazioni della Resistenza*, p. 432

La “soluzione finale del problema ebraico”

Foibe: una questione aperta

Immagini: *Carta: L’avanzata delle forze franchiste*, p. 382

Carta: L’espansione della Germania tra il ’36 e il ’39

La luna di miele tra Hitler e Stalin, p. 388

L’equipaggio dell’“Oklahoma” affondata, p. 395

Carta: La massima espansione dell’Asse, p. 398

Carta: il fronte italiano tra il ’43 e il ’45, p. 401

Le truppe americane sbarcano in Normandia, p. 403

La nube provocata dalla bomba atomica, p. 406

EDUCAZIONE CIVICA: La guerra in Ucraina: cause antiche e recenti, inizio e sviluppi: i punti di vista del Presidente russo e del Presidente ucraino.

Approfondimenti attraverso documenti e materiali reperiti dagli alunni e condivisi in classe + info ricavabili dai seguenti link.

<https://www.focusjunior.it/news/la-guerra-tra-russia-e-ucraina-spiegata-ai-ragazzi/>

https://www.adnkronos.com/guerra-ucraina-putin-soldati-russi-eroici-attueremo-nostri-piani_6AwpMOgTionewLbd84AtGd

<https://www.repubblica.it/esteri/2022/03/01/news/crisi-ucraina-russia-il-discorso-di-zelensky-al-parlamento-europeo-339848490/>

Lezione on line proposta da ISPI

FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa Massara Grazia

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli obiettivi disciplinari che sono stati raggiunti dagli allievi relativamente al progresso rispetto al loro livello di partenza sono i seguenti: miglioramento della precisione conoscitiva e argomentativa; sviluppo delle capacità riflessive e critico-argomentative, utilizzo del lessico specifico e miglioramento delle generali capacità espressive, sviluppo di competenze relative all'individuazione dei problemi posti dagli autori presi in esame e alla contestualizzazione delle questioni filosofiche, adeguata preparazione per il colloquio dell'esame di Stato.

Mezzi e metodi di insegnamento

La dinamica di apprendimento che si è sviluppata ha cercato di sensibilizzare il discente all'utilizzo di un metodo di studio appropriato e all'acquisizione di concetti e competenze di base. Ha previsto:

- Lezioni frontali, interattive e brainstorming;
- Utilizzo ragionato del libro di testo;
- Presentazione di argomenti in chiave problematica, al fine di stimolare la riflessione personale, l'analisi e il giudizio critico;
- Proposizione di continui collegamenti con contenuti/problemi precedentemente affrontati al fine di stimolare una più sicura padronanza dei saperi disciplinari e una più adeguata capacità di argomentazione e di analisi;
- Lettura e analisi di qualche testo originale degli autori presi in esame;
- Lavori di gruppo, anche in metodologia *debate*, al fine di stimolare le competenze trasversali attraverso il *cooperative learning* e la *peer education*.

Strumenti di lavoro

- Uso critico del manuale;
- Esercitazioni con modalità plurime.

Testo adottato:

Abbagnano N., Fornero G., *I nodi del pensiero. Corso di storia della filosofia. Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti*, volume 3, Pearson, 2017.

Per i moduli del trimestre è stato utilizzato il volume 2, *Dall'Umanesimo a Hegel*.

Verifica dell'apprendimento

Sono state svolte verifiche scritte e orali per il numero di due prove scritte e una orale nel primo quadrimestre e di due prove scritte e una orale (su tutto il programma svolto, tenendo conto delle richieste relative alla struttura del colloquio di esame di Stato) nel secondo quadrimestre.

Le prove scritte hanno assunto la modalità di domande a risposta aperta, tese a valutare non solo le conoscenze dell'allievo, ma le diverse competenze oggetto delle prove.

Per la disciplina di Educazione civica si è svolta una prova di competenze: gli studenti, divisi in due squadre, si sono confrontati in una gara secondo la metodologia *debate*.

Criteri di valutazione

Si è fatto riferimento per la valutazione degli studenti alla griglia di misurazione della prova scritta in decimi per il triennio, alla griglia di misurazione delle prove orali per il triennio definite dal Dipartimento di Filosofia e Scienze umane e alla scala docimologica approvata dal Collegio Docenti. Per gli obiettivi di educazione civica si è fatto riferimento alla griglia specifica di valutazione del curriculum di educazione civica del Dipartimento.

La valutazione è stata utilizzata non solo come strumento di controllo del percorso, ma come risorsa formativa per l'apprendimento. Agli studenti sono sempre stati resi trasparenti i criteri in base al quale è stato espresso il giudizio, allegando alle verifiche la griglia con indicatori, descrittori e relativi punteggi.

In particolare si è monitorata:

- la padronanza dei contenuti e dei metodi della disciplina filosofica;
- la capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica;
- la capacità espressiva e la padronanza del linguaggio specifico della disciplina;
- la capacità di autovalutazione e autocorrezione.

Per ciò che concerne i criteri relativi alla valutazione degli standard minimi per l'anno di corso in oggetto, si è tenuto conto:

- del progresso rispetto al livello di partenza e delle difficoltà a fronteggiare le ricadute didattiche dell'emergenza sanitaria generata dalla pandemia del Covid-19;
- della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo;
- del ritmo e dei progressi nell'apprendimento non solo in termini di conoscenze ma anche di competenze;
- della costanza e continuità nell'impegno e nell'applicazione.

Modalità di recupero

Il recupero si è svolto in itinere. Agli allievi è stata data la possibilità di fare più prove per recuperare le insufficienze.

PROGRAMMA SVOLTO AL 6 MAGGIO 2022

Unità di apprendimento n. 1

Aspetti generali del Romanticismo e dell'Idealismo. Fichte, Schelling e il sistema hegeliano

I temi di fondo del Romanticismo: la polemica contro la ragione illuministica; la vita intesa come inquietudine; la tendenza all'evasione e all'eccezionalità; una nuova concezione della storia; una nuova filosofia politica; una nuova concezione della natura [Cap.1 *Il romanticismo tra filosofia e letteratura*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 2, Pearson, pp. 608-620].

Fichte: la critica della "cosa in sé" e la nascita dell'idealismo romantico. L'io come entità creatrice e unità infinita; la natura come momento della vita della spirito. I tre principi della *Dottrina della scienza*; la struttura dialettica dell'io e l'idealismo come dottrina della libertà; la dottrina morale e quella politica: l'io infinito come missione dell'io finito; dallo statalismo autarchico ai *Discorsi alla nazione tedesca* [Cap. 2 *Fichte*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 2, Pearson, pp. 628-648].

Schelling: Il concetto di assoluto come unità indifferenziata di spirito e natura; il rifiuto del concetto fichtiano di natura. La filosofia della natura: la struttura finalistica del reale e la natura come entità spirituale inconscia. Il compito della filosofia trascendentale; la teoria dell'arte; la teoria del "Dio che diviene" [Cap.3 *Schelling*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 2, Pearson, pp. 664-680].

Hegel: Gli scritti teologici giovanili [Scheda di sintesi in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 2, Pearson, p. 724].

Le tesi di fondo del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità tra ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia. Le partizioni della filosofia: idea, natura, spirito. La dialettica e i tre momenti del pensiero (astratto o intellettuale; dialettico o negativamente razionale; speculativo o positivamente razionale); il concetto di *Aufhebung*. La critica hegeliana a Kant, ai romantici e a Fichte e Schelling (*Differenza dei sistemi filosofici di Fichte e Schelling*) [Cap.1 *I capisaldi del sistema hegeliano*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 2, Pearson, pp. 710-723].

La *Fenomenologia dello Spirito*: La fenomenologia come storia romanizzata della coscienza, le figure (definizione). Le tappe della fenomenologia: coscienza, autocoscienza (analisi figure "coscienza infelice" e "servo-padrone"), ragione [Cap.2 *La fenomenologia dello spirito*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 2, Pearson, pp. 726-737].

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche:

la "Logica": il processo dialettico del *logos* in sé e la triade essere, essenza, concetto;

la "Filosofia della natura": il carattere negativo della natura; le sezioni della filosofia della natura;

la "Filosofia dello spirito": il processo dialettico del *logos* in sé e per sé: spirito soggettivo (anima, coscienza [coscienza naturale, autocoscienza, ragione], spirito); spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità [famiglia, società civile, Stato] (la concezione dello Stato etico e l'interpretazione della storia: fine della storia e astuzia della ragione); spirito assoluto (arte, religione, filosofia) [Cap.3 *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 2, Pearson, pp. 747-773].

Unità di apprendimento n. 2

Dallo spirito all'uomo concreto

Introduzione ai problemi relativi alla riflessione sull'Idealismo: La Destra e la Sinistra hegeliana.

Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione: la teologia come antropologia rovesciata; la critica a Hegel (l'hegelismo come teologia mascherata); l'umanesimo di Feuerbach: *homo homini deus* [Cap.1 *La Sinistra hegeliana e Feuerbach*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 77-85].

Marx: La critica a Hegel: dal giustificazionismo speculativo (ciò che è reale è razionale) al giustificazionismo politico. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese ed il concetto di alienazione nei *Manoscritti economico-filosofici*. La critica a Feuerbach e alla sinistra hegeliana; la religione come "oppio dei popoli". La concezione materialistica della storia: materialismo storico e materialismo dialettico. Struttura e sovrastruttura. Il *Manifesto del partito comunista*: il concetto della storia come "lotta di classe" e la critica al socialismo utopistico francese. Il *Capitale*: valore d'uso e di scambio di una merce, lavoro e plusvalore; il saggio del profitto. Le contraddizioni e la crisi del sistema capitalistico. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista: dal comunismo rozzo al comunismo autentico [Cap.2 *Marx*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 96-124].

Unità di apprendimento n. 3

La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Feuerbach

Schopenhauer, l'acerrimo nemico di Hegel: il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; La *Quadruplici radice del principio di ragion sufficiente*: necessità fisica, logica, matematica, morale. *Il mondo come volontà e rappresentazione*: l'accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo cosmico e la sofferenza universale; le vie di liberazione dal dolore (arte, morale, asceti) [Cap.1 *Schopenhauer*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, pp. 10-28].

Kierkegaard. Il rifiuto dell'hegelismo: la verità del singolo contro la ragione universale; la dialettica dell'*aut-aut* contro la dialettica dell'*et-et*. Le categorie che anticipano l'Esistenzialismo del Novecento: esistenza, possibilità, singolarità. Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso. La fede come paradosso e scandalo. Disperazione, angoscia, fede [Cap.2 *Kierkegaard*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 43-56].

Unità di apprendimento n. 4

Dal positivismo alla reazione anti-positivistica: lo spiritualismo di Bergson

Caratteri generali del Positivismo: la celebrazione della scienza come strumento per la riorganizzazione globale della vita sociale.

Comte: La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze secondo il principio della complessità crescente e della semplicità decrescente. La sociologia: statica e dinamica sociale. Gli scopi della scienza. Il culto dell'umanità e la religione positiva [Cap.1 *Il positivismo sociale*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 147-157].

Lo spiritualismo di Bergson e la reazione anti-positivistica: compito della filosofia è spiegare i dati della coscienza. Il tempo della scienza e il tempo della vita (durata). La libertà come cifra della vita dello spirito. Lo slancio vitale. Società chiuse e società aperte [Cap.1 *Lo spiritualismo e Bergson*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 189-198].

Unità di apprendimento n. 5

L'epistemologia tra Ottocento e Novecento: la crisi della concezione positivista della scienza; dal Neopositivismo a Popper

Caratteri generali del Neopositivismo: l'unificazione della scienza attraverso l'analisi logica; il verificazionismo e l'insensatezza della metafisica. Il compito della filosofia.

Schlick. Il principio di verifica e la polemica sui protocolli (fenomenismo e fisicalismo).

Neurath. Il nominalismo radicale: tutto è linguaggio. La tesi fisicalista. L'olismo.

Carnap: le pseudo-proposizioni e la metafisica. L'adesione alla tesi fisicalista. La confermabilità [Cap.1 *Il neopositivismo*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 645-658].

Il rapporto di **Popper** con il Neopositivismo: l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione. La riabilitazione della metafisica. Il procedimento per "congetture e confutazioni". Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro". Verità e verosimiglianza.

La dottrina politica di Popper: La critica dello storicismo: la confusione tra leggi e tendenze, l'utopia totalitaria. La teoria della democrazia: l'invito a costruire società aperte (società aperte e società chiuse), una definizione di democrazia, il riformismo gradualista [Cap.2 *Popper*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 665-687, escluso l'ultimo Popper].

Lettura: Popper, *I caratteri della democrazia*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 698-699].

Unità di apprendimento n. 6

La crisi delle certezze metafisiche e morali: Nietzsche e Freud

Le fasi o periodi del filosofare di **Nietzsche**:

Gli scritti giovanili. *La nascita della tragedia*: i due impulsi dello spirito greco; la decadenza della tragedia come spia della decadenza della civiltà occidentale. *La Seconda Inattuale, Sull'utilità e il danno della storia per la vita*: la critica allo storicismo; la storia monumentale, antiquaria e critica.

Gli scritti intermedi del periodo "illuministico": *La gaia scienza*: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il grande annuncio del "folle uomo". Dalla morte di Dio al superuomo. La fine del "mondo vero".

Gli scritti del meriggio o di Zarathustra: *Così parlò Zarathustra*. Le caratteristiche dell'*oltreuomo*. Le tre metamorfosi dello spirito: cammello, leone, fanciullo. L'eterno ritorno dell'uguale.

Gli scritti del tramonto: *Genealogia della morale*. L'origine "umana" della morale. La morale "dei signori" e la morale "degli schiavi". La trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento; le

strumentalizzazioni del superuomo [Cap.1 *Nietzsche*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 304-331].

Freud: la scoperta e lo studio dell'inconscio. Dagli studi dell'isteria alla psicoanalisi. I metodi per accedere all'inconscio: metodo associazioni libere, sogni, atti mancati, sintomi nevrotici. Le due topiche. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. La teoria psicoanalitica dell'arte. *Il disagio della civiltà*: il costo della civiltà, *Éros e Thánatos* [Cap.2 *Freud*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 366-376].

Gli sviluppi della psicoanalisi:

Adler: la volontà di potenza; il complesso di inferiorità all'origine della nevrosi; l'importanza dell'educazione.

Jung: l'inconscio collettivo e gli archetipi. I tipi psicologici: l'introverso e l'estroverso [Cap.2 *Freud*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 377-378].

Percorso tematico n. 1

Si deve sospettare della coscienza?

La pratica del sospetto sulla coscienza tra Schopenhauer, Marx, Nietzsche e Freud.

Schopenhauer: la coscienza è fonte di illusione.

Marx: la coscienza è vittima di auto-inganno.

Nietzsche: la coscienza ha bisogno di menzogne consolatorie.

Freud: la coscienza non è "padrona a casa propria".

Le neuroscienze: la coscienza "segue" il cervello [N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 392-395].

Lettura: Schopenhauer, *Dalla rappresentazione del mondo alla sua realtà*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 34-35].

Unità di apprendimento n. 7

Filosofia e politica: la riflessione su diritti e libertà

La Scuola di Francoforte: gli obiettivi filosofici e gli influssi hegeliani, marxisti e freudiani.

Horkheimer. Ragione oggettiva e soggettiva: la critica alla razionalità strumentale. La *Dialettica dell'illuminismo*: illuminismo come logica di dominio. La metafora di Ulisse e le sirene. La nostalgia del "totalmente Altro".

Adorno. La dialettica negativa e il suo compito "dopo Auschwitz". La critica all'industria culturale. La teoria dell'arte.

Marcuse. *Eros e civiltà*: piacere e lavoro alienato. Gli emblemi della ribellione: Orfeo e Narciso. *L'uomo a una dimensione*: la critica del sistema e il "Grande Rifiuto".

Benjamin. *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*: la perdita della auraticità dell'opera d'arte [Cap.1 *Sviluppi del marxismo e Scuola di Francoforte*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 411-421].

Unità di apprendimento n. 8

Filosofia e potere: Il pensiero filosofico femminile del Novecento

Hannah Arendt. I temi e le opere. *Le origini del totalitarismo*: i caratteri del totalitarismo (antisemitismo, imperialismo, ideologia); il totalitarismo come fallimento della politica; il male radicale. *La banalità del male*: il pericolo del male "banale". *Vita activa*: le condizioni dell'esistenza umana e le tre dimensioni della vita attiva. L'azione politica come luogo della libertà [Sezione 15, *Il pensiero femminile del Novecento*, in U. Curi, *Il coraggio di pensare*, vol. 3, Loescher, pp. 906-912].

Simone Weil: la vita; il tema del lavoro; la critica al potere; i *Quaderni*: l'esperienza mistica, la rinuncia all'io. La critica al totalitarismo [Sezione 15, *Il pensiero femminile del Novecento*, in U. Curi, *Il coraggio di pensare*, vol. 3, Loescher, pp. 902-906].

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

È stato dato un taglio filosofico alla trattazione del tema "la sacralità della vita", anche attraverso le problematiche di bioetica di fine vita, stimolati nella riflessione dai recenti eventi bellici.

Gli studenti hanno seguito il Progetto "La bioetica in classe" con esperti della Consulta di Bioetica Onlus e del Gruppo di Ricerca Bioetica Università di Torino, finalizzato ad apprendere come argomentare una tesi e rispettare posizioni differenti, spronando al valore del pluralismo.

Gli studenti, divisi in due squadre, hanno in seguito affrontato lo stesso tema con una gara secondo la metodologia *debate*.

SCIENZE UMANE

DOCENTE: prof.ssa Giordanelli Mariangela

Obiettivi generali e trasversali delle Scienze Umane:

- Saper leggere la realtà umana e sociale secondo le diverse prospettive disciplinari.
- Comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area
- Cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Individuare connessioni nell'ambito di argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Conoscere le principali metodologie educative e le principali correnti del pensiero pedagogico
- Comprendere i principali modelli di socializzazione propri della cultura occidentale e di altre culture
- Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche determinate dal processo della globalizzazione.
- Comprendere un testo scritto anche in relazione ai differenti codici applicati.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie dei servizi alla persona, del mondo del lavoro, dei fenomeni interculturali e dei contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Gli obiettivi inerenti alla conoscenza dei contenuti disciplinari sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe.

Gli alunni hanno sempre risposto positivamente agli stimoli provenienti dalle lezioni e partecipato attivamente al dialogo educativo. Sono presenti alunni che hanno dimostrato di essere in possesso di conoscenze organiche e complete, sanno organizzare con sicurezza il materiale appreso e sanno cogliere analogie e differenze a livello concettuale.

Per le alunne con certificazione DSA si fa riferimento al fascicolo personale.

Metodi di insegnamento:

- **Lezione frontale**
- **Lezione partecipata** (al fine di stimolare la capacità di argomentazione e di discussione)
- **Lettura e commento di qualche brano contenuto nelle singole Unità didattiche del libro di testo**
- **Utilizzo della L.I.M.** (per la proiezione di Presentazioni multimediali o di documenti/schemi riassuntivi, al fine di rinsaldare le conoscenze ed agevolare l'assimilazione degli argomenti trattati).

Strumenti:**Libri di testo:**

Pedagogia: U.Avalle; M.Maranzana . "La Prospettiva Pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri" .

Paravia – Pearson

Sociologia: E. Clemente – R.Danieli . "La Prospettiva Sociologica" . Paravia-Pearson

Antropologia:F. La Cecla- F. Nicola "Culture in viaggio" – Zanichelli

Supporto costituito dai seguenti sussidi: schemi riassuntivi e sintesi messe a disposizione di tutti da parte del docente. Video-lezioni svolte su piattaforma Google Meet

Utilizzo del registro Elettronico (Argo Did up) e classroom per caricamento materiali e programmazioni.

Verifiche :

Sono state effettuate verifiche formative o in itinere, al fine di monitorare lo svolgimento delle attività di studio individualizzato e l'acquisizione dei contenuti studiati.

Sono state effettuate due verifiche una orale e una scritta nel primo quadrimestre e tre nel secondo. Sono state somministrate tre verifiche scritte strutturate secondo il modello/tipologia della seconda prova dell'esame di stato, solo una non è stata oggetto di valutazione ma di formazione.

Valutazione:

Per la valutazione sono state utilizzate, la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia.

La valutazione complessiva è stata effettuata, tenendo in considerazione i risultati conseguiti dagli alunni

nei colloqui orali, dalle conoscenze e competenze evidenziate nei loro interventi, dal rispetto delle scadenze prefissate dal docente, dall'interesse e dalla partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo didattico educativo, seguendo i seguenti criteri specifici.

Criteri specifici di valutazione

- Livello di partenza.
- Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- Ritmo e progressi nell'apprendimento.
- Costanza e continuità nell'impegno e nell'applicazione.
- Capacità di lavoro almeno parzialmente autonomo ed efficace.
- Livello di conoscenza degli argomenti.
- Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.

- Conoscenza del linguaggio specifico e chiarezza espositiva

Contenuti:

PEDAGOGIA:

Contenuti:

PEDAGOGIA:

UNITÀ 1: L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE

Sezione 1: L'esordio del movimento in Inghilterra

- 1.1.: Che cosa sono le scuole nuove
- 1.2.: Cecil Reddie: La prima scuola nuova
- 1.3.: Baden Powell e lo Scoutismo

Sezione 4: La diffusione delle scuole nuove in Italia

- 4.1.: Le Sorelle Agazzi e la scuola materna
- Lettura: T2 "All'origine del museo didattico" pag.20

UNITÀ 2: DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE

Sezione 1: Dewey: Educare mediante l'esperienza

- 1.1.: Il significato ed il compito dell'educazione
- La dimensione sociale dell'educazione
- Lettura pag.34: "Il pragmatismo"
- Una scuola attiva"

- 1.2.: I frutti dell'esperienza di Chicago

- 1.3.:** "Esperienza ed educazione": Una revisione critica + Lettura pag.37

Sezione 2: Kilpatrick e l'eredità di Dewey

- 2.1.: Un nuovo metodo per rinnovare la scuola: "Il metodo dei progetti"

Sezione 4: Washburne e l'educazione progressiva"

UNITA' 3: L'ATTIVISMO SCIENTIFICO IN EUROPA

Sezione 1: Decroly e la scuola dei "centri di interesse"

- 1.1.: Una "scuola rinnovata"; I nuovi programmi ed il nuovo metodo; l'ambiente

Sezione 2: Maria Montessori e le "Case dei Bambini"

- 2.1.: Un ambiente educativo "a misura di bambino" + Lettura pag.59 "Il segreto dell'infanzia"
- 2.2.: Il materiale scientifico e le acquisizioni di base
- 2.3: "La maestra direttrice"
- 2.4: "L'educazione alla pace + lettura pag.65 " Montessori e Gandhi: uno scambio epistolare tra due pacifisti"

Sezione 3: Claparède e l'educazione funzionale

- 3.1.: Interesse e sforzo
- 3.2.: L'individualizzazione nella scuola": La successione degli interessi + lettura pag.70 " Claparède e la riscoperta della gioia di vivere"

UNITA' 4: ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL'ATTIVISMO EUROPEO

Sezione 4: Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

Sezione 5 : Boschetti Alberti e la "scuola serena"

UNITA' 5: L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA

- Maritain e l'umanesimo integrale
- Makarenko e il " collettivo "
- Gentile e l'attualismo pedagogico

UNITA' 8: L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA

- 5.3.: Don Milani e l'esperienza di Barbiana
- Lettura pag.208: Don Milani "Lettera ad una professoressa"
- Lettura pag.209: Don Milani e la gioia di educare
- U.D. interdisciplinare con Sociologia (U.D.12: Nuove sfide per l'istruzione)

U.D.11: I contesti formali e non formali dell'educazione

- L' educazione permanente. L'educazione degli adulti e degli anziani
- U.D. interdisciplinare con Sociologia (U.D. 12: Nuove Sfide per l'istruzione)

U.D.12: Educazione e mass-media

- Riferimenti libri di testo
- U.D. interdisciplinare con Sociologia (U.D.7: Industria culturale e comunicazione di massa; U.D.10: La globalizzazione)

U.D.14: Educazione, Uguaglianza, Accoglienza

- **U. D. interdisciplinare con Sociologia (U. D. 11: Salute- Malattia- Disabilità)**

SOCIOLOGIA:

UNITA' 5: STRATIFICAZIONI E DISUGUAGLIANZE

Sezione 1: LA STRATIFICAZIONE SOCIALE

La nozione di stratificazione sociale
Il sistema delle caste indiane
La stratificazione secondo Marx
La stratificazione secondo Weber
Mobilità assoluta e mobilità relativa
Povertà assoluta, relativa, le nuove povertà

UNITA' 6: LA DIMENSIONE URBANA

Sezione 1: LA CITTA' E LA SUA STORIA

I criteri per definire una "città": Il modello di Wirth e Weber
Il passaggio dalle comunità preindustriali alle città industriali ; Il concetto di metropoli

Sezione 2: LA RICERCA SOCIOLOGICA SULLE CITTA'

Simmel e l'uomo metropolitano
Park: L'ecologia urbana)
Burgess: Il modello delle "aree concentriche"
Studi di etnografia urbana: Neil Andersen; Paul Cressey
Saggio di G.Simmel : "Le metropoli e la vita dello spirito" da pag. 382 a pag. 388

Sezione 3: ASPETTI ATTUALI DELLA REALTA' URBANA

Aree metropolitane, megalopoli e gentrificazione
La popolazione urbana
Le conseguenze dell'urbanizzazione: Lo sprawl

UNITA' 7: INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

Sezione 1: INDUSTRIA CULTURALE: CONCETTO E STORIA

Definizione di "industria culturale"
La stampa: Una rivoluzione culturale
La fotografia: Un nuovo occhio sul mondo
Il cinema: "I nickel odeon"

Sezione 2: INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETA' DI MASSA

Fattori caratterizzanti la società occidentale del Novecento
Blumer ed il concetto di "massa"
La civiltà dei mass-media: Marshall McLuhan ed il "villaggio globale" (p.189-190)
La cultura della Tv: Umberto Eco e le differenze tra "paleo televisione" e "neotelevisione"
La distinzione tra apocalittici e integrati

U.D.9: La politica: Il potere, lo Stato, il cittadino

SEZIONE 1: IL POTERE

- Gli aspetti fondamentali del potere
- Il carattere pervasivo del potere: Il pensiero di Foucault
- L'analisi di Weber: Potere legittimo e illegittimo; Gli ideal-tipi del potere legittimo

SEZIONE 2: STORIA E CARATTERISTICHE DELLO STATO MODERNO

- Stato moderno e sovranità: La visione di Thomas Hobbes
- Lo Stato Assoluto
- La monarchia costituzionale
- La democrazia liberale

SEZIONE 3: STATO TOTALITARIO E STATO SOCIALE

- Lo Stato Totalitario: Il primato del pubblico sul privato
- Il totalitarismo secondo Hanna Arendt
- Lo Stato Sociale: Un nuovo modello di rapporto tra Stato e Società
- Luci ed ombre del Welfare State
- Declino o riorganizzazione del Welfare: Il principio di sussidiarietà

SEZIONE 4: LA PARTECIPAZIONE POLITICA

- La partecipazione politica: Le diverse forme di partecipazione
 - Differenze tra referendum abrogativo e costituzionale
 - Elezioni e comportamento elettorale: L'astensionismo e i tre tipi di voto
- Laboratorio di cittadinanza attiva: Prove di democrazia diretta" Il Referendum"pag. 253*

U.D.10: LA GLOBALIZZAZIONE

Sezione 1: CHE COS'E' LA GLOBALIZZAZIONE

I termini del problema ed i presupposti storici della globalizzazione
Vantaggi e svantaggi della globalizzazione

Sezione 2: LE DIVERSE FACCE DELLA GLOBALIZZAZIONE

La globalizzazione economica
Globalizzazione commerciale: Multinazionali e Transnazionali

La delocalizzazione

La globalizzazione politica: Lo spazio transnazionale; Gli organismi internazionali

La globalizzazione culturale: I concetti di “macdonaldizzazione” e “glocalizzazione”

- U.D. *interdisciplinare con Educazione Civica*

Sezione 3: LE PROSPETTIVE ATTUALI DEL MONDO GLOBALE

Bauman: La società liquida pag.291

U.D.11: SALUTE, MALATTIA E DISABILITA'

SEZIONE 1: LA SALUTE COME FATTO SOCIALE

- I concetti di salute e malattia
- Dal disease al sickness
- La diversabilità: Disabilità, menomazione ed handicap
- Condizioni, non categorie di persone
- La percezione sociale della disabilità
- Disabilità e Welfare

SEZIONE 2: LA MALATTIA MENTALE

- La storia della malattia mentale: Le diverse interpretazioni della follia
- Contro la medicalizzazione della malattia mentale: Il movimento dell' antipsichiatria
- La rivoluzione psichiatrica in Italia: La legge Basaglia
- U.D. *interdisciplinare con Pedagogia (U.D-14 da pag.366 a pag.373)*

U.D.12: NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

SEZIONE 1: LA SCUOLA MODERNA

- La scuola: una realtà recente
- In viaggio verso la scolarizzazione
- I sistemi scolastici nel mondo occidentale: sistemi centralizzati e sistemi decentrati
- Le funzioni sociali della scuola: Funzionalismo e sociologi del conflitto

SEZIONE 2: LE TRASFORMAZIONI DELLA SCUOLA NEL XX SECOLO

- LA SCUOLA DI ELITE': Le visioni di Don Milani, Bourdieu, Bernstein
- LA SCUOLA DI MASSA: Caratteristiche e critiche
- SCUOLE E DISUGUAGLIANZE SOCIALI: Il fenomeno della dispersione scolastica

SEZIONE 3: LA SCUOLA DELL'INCLUSIONE

- Il concetto di “inclusionione”
- LA LEGGE 517/77
- Verso l'integrazione: LA LEGGE QUADRO 104/92
- *I ragazzi con Bisogni Educativi Speciali*

EDUCAZIONE CIVICA :

- *La Globalizzazione: Economica- Politica- Culturale*
- *Rischi e vantaggi della globalizzazione*
- *BEFORE THE FLOOD (Punto di non ritorno) Documentario sull'emergenza climatica*
- *U.D. interdisciplinare con Sociologia*

ANTROPOLOGIA:

U.D.8: L' Antropologia della religione

SEZIONE 1: Alla ricerca di una definizione

- . *Rituali e superstizioni*
- *Monoteismi e politeismi*
- *Religioni senza Dio*
- *L'importanza delle pratiche devozionali*
- *Sacro e profano*

SEZIONE 2: L'antropologia e lo studio delle religioni

- Il paradigma evolucionistico
- Tylor : l'animismo e il feticismo
- Il Totemismo

SEZIONE 4: Le religioni nel mondo multiculturale

- L' Ebraismo
- Il Cristianesimo
- L'Islam
- L'Induismo
- Il Buddismo
- Il fondamentalismo islamico
- L'integralismo religioso
- U.D. *interdisciplinare con Sociologia*

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA

DOCENTE: prof.ssa Donati Elena

Obiettivi Disciplinari Raggiunti

Gli obbiettivi prefissati sono: acquisire la competenza prevista dal livello B2 del QCER, con particolare attenzione alle prove INVALSI; comprendere, rielaborare e collegare in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti inerenti la sfera letteraria, sociale e culturale; comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua; utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per introdurre ed approfondire argomenti di studio; percorrere tematiche relative all'Educazione civica.

Un quarto della classe ha raggiunto un livello medio alto nei suddetti obiettivi, mentre la rimanente parte si assesta su un complessivo livello di sufficienza, dovuto in generale a difficoltà linguistiche pregresse, ma per molti anche imputabile ad un approccio svogliato alla disciplina, che ha caratterizzato questo anno scolastico. In particolare, un ridotto numero presenta ancora serie lacune linguistiche che hanno reso difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Strumenti

Libri di testo: *White Spaces*, Loescher. Costante utilizzo della LIM e di materiale digitale su piattaforme varie o di materiale caricato su Classroom.

Metodo

Come conseguenza delle regole sul distanziamento sociale dovute all'emergenza COVID-19, il fondamentale lavoro a coppie e di gruppo monitorato e la peer education hanno subito una significativa limitazione.

Gli argomenti sono stati presentati prevalentemente seguendo un approccio tematico e solo secondariamente cronologico, attraverso analisi di opere e documenti, anche iconografici, presentazioni power point, video o audio. Lo studio dell'autore è stato poco rilevante e funzionale solo alla eventuale comprensione dell'opera.

Per sviluppare negli studenti le abilità legate all'analisi dei testi si è partiti da una comprensione di primo livello, ricorrendo a domande su aspetti dapprima generali e poi più puntuali riguardanti il materiale in esame (forma testuale, tema principale, rimandi culturali, analisi di passaggi delimitati, sintesi), per procedere poi ad una più approfondita riflessione, integrata con l'analisi linguistica, a cui ha fatto seguito un dibattito e relativi richiami inter/intradisciplinari, con particolare attenzione a moduli di analisi comparata quando possibile e di riferimento all'attualità.

Il metodo adottato ha come finalità lo sviluppo della capacità critica, argomentativa e di approfondimento, sostenuto anche dall'uso delle TIC, e il dialogo educativo attraverso approfondimenti e discussioni.

La comunicazione è avvenuta in L2 e il livello linguistico di riferimento è B2 del QCER, esercitato anche attraverso test di FCE, preparazione delle prove INVALSI e approfondimenti lessicali. Per questa parte prettamente linguistica si è fatto sempre ricorso al materiale reperibile su diversi siti.

Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato affrontato come parte integrante del programma, quindi seguendo lo stesso metodo, seppur registrato come ore dedicate, con relativa verifica svolta nel secondo quadrimestre e formulata con domande a risposta aperta. Le tematiche e la scansione sono coerenti con quanto contenuto nel curriculum di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica inserito nel PTOF 2019-2022. Più in particolare, le tematiche affrontate rientrano nelle macroaree individuate per le classi quinte dal Dipartimento di lingue e l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, in tutte le sue declinazioni, ha costituito materiale di riferimento imprescindibile per ogni percorso.

Verifica e valutazione

Sono state formalizzate due verifiche scritte e due orali per il primo quadrimestre, e una prova scritta e tre orali nel secondo, oltre a prove orali formative ed esercitazioni scritte domestiche. Le prove orali hanno testato sia le conoscenze disciplinari sia la competenza critica ed argomentativa, di analisi, di sintesi e di collegamento inter/intradisciplinare. Le ultime due verifiche orali sono state affrontate secondo le modalità del colloquio d'esame. Nell'orale, come nello scritto, è sempre stata attribuita la priorità all'aspetto comunicativo e ai contenuti rispetto alla correttezza formale. Nelle prove scritte non è mai stato consentito l'uso del dizionario.

La misurazione delle verifiche scritte e orali si è articolata secondo la griglia di valutazione del Dipartimento di lingue e la scala docimologia adottata dal Collegio docenti.

A fine periodo, i singoli alunni sono stati valutati anche per la modalità di partecipazione al processo educativo, la costanza nel prendere appunti, gli approfondimenti individuali, l'attenzione e l'assiduità nello studio e la competenza tecnologica.

Recupero

Il recupero delle insufficienze è avvenuto in itinere o in modo individuale.

PROGRAMMA 5^B a.s. 2021-22

LINGUA INGLESE: attività di approfondimento lessicale, esercitazioni linguistiche di livello B2 – FCE del QCER, esercitazioni prove INVALSI [on line].

LETTERATURA E CIVILTÀ:

UNSDGs-Agenda 2030		https://bit.ly/3dU2F8Z
Romanticism in Europe		P 91-92
Contemplation of Nature in Friedrich, Wordsworth and Leopardi		P 93-94
C.D.Friedrich	<i>Wanderer over a Sea of Fog</i>	painting P 19
C.D.Friedrich	<i>Monk by the Sea</i>	painting P 93
C.D.Friedrich	<i>Two Men Contemplating the Moon</i>	painting P 94
J.Martin	<i>Manfred on the Jungfrau</i>	painting P 89
W.Wordsworth	<i>'Preface' to Lyrical Ballads</i>	P 38-39
W.Wordsworth	<i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>	P 36-37
W.Wordsworth/G.Leopardi	<i>Who But is Pleased... vs Alla Luna</i>	P 95
Childhood in Wordsworth		P 104
W.Wordsworth	<i>My Heart Leaps Up</i>	P 105
W.Wordsworth	<i>We Are Seven</i>	P 107-108
S.T.Coleridge	<i>The Rime of the Ancient Mariner</i> Part I-II-IV-VII excerpts	P 46-48 + on-line
The Victorian Age - Two Sides of Industrialisation		P 172-173
The Victorian Workhouse		P 178-179
Childhood in Kipling		P 110
R.Kipling	<i>The Story of Muhammad Din</i>	P 111-113
C.Dickens	<i>David Copperfield</i>	from ch. 11 P 166-167
C.Dickens	<i>Oliver Twist</i>	from ch. 2 P 174-175
C.Dickens	<i>Hard Times</i>	from ch.5 P 169-171
T.Hardy	<i>The Convergence of the Twain</i>	P 277-278
G.Nichols	<i>Hurricane Hits England</i>	P 491
M.Atwood	<i>The Moment</i>	on-line
WWI	<i>Recruitment</i>	P 286
War Posters		P 285+on-line
Life in the Trenches during WWI		P 294-296
P.Nash	<i>The Ypres Salient at Night</i>	painting P 289-290
P.Nash	<i>Wire</i>	painting P 293
P.Nash	<i>The Menin Road</i>	painting P 355
C.R.W.Nevinson	<i>Paths of Glory</i>	painting P 356
R.Brooke	<i>The Soldier</i>	P 287-288
S.Sassoon	<i>Suicide in the Trenches</i>	P 297-299
W.Owen vs Ungaretti	<i>Futility vs. Veglia</i>	P 357-359
Europe in the Inter-War Years		P 330-331
Totalitarianism		P 339

WWII		P 343
The United Nations		On-line
W.H.Auden	<i>Refugee Blues</i>	P 327-329
F.Nussbaum	<i>The Refugee</i> painting	P 329
G.Orwell	<i>Nineteen Eighty-Four</i> Part I, from Ch 1 - Part I, from Ch 5 - Part III, from Ch 4 + video Ch 5	P 333-334-338 + video + on-line
Garland	<i>Kamikaze</i>	On-line
S.Armitage	<i>Out of the Blue</i> Text One, from Part III+ Text Two, from Part IV	P 450-451+P 454-456
I.Dharker	<i>The Right Word</i>	On-line
W.Shire	<i>Home</i>	P 501-502
The role of women in the XIXth cent		P 193
Class and Etiquette in the Early XIXth cent		P 68-69
The Suffragettes 100 years of Women's Rights: From suffrage to equal pay		https://bit.ly/3b1OtsG https://bit.ly/2RRY2pZ https://bit.ly/3wZtraq
Women during WWI		https://bit.ly/3wZ4EDy
J.Austen	<i>Pride and Prejudice</i> Text One, from Ch 1	P 64-67

EDUCAZIONE CIVICA: warmaking and peacebuilding

WW1-Britain between the Wars-Totalitarianism-The aftermath of WWII-Refugees-The UN-The Cold War

Le parti sono state svolte come sviluppo del programma di inglese (vd programma) e con integrazioni di materiale multimediale o letture caricate su Classroom

MATEMATICA

DOCENTE: prof. Cassani Felice

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- definire il concetto generale di funzione e classificare funzioni reali di variabile reale;
- individuare le condizioni di esistenza di una funzione reale di variabile reale (razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale);
- definire i concetti di iniettività, suriettività, biunivocità di una funzione e riconoscere tali caratteristiche dal grafico;
- studiare il segno di funzioni razionali;
- calcolare limiti di funzioni razionali, risolvendo forme di indecisione del tipo "infinito meno infinito", "infinito su infinito" e "zero su zero";
- individuare le equazioni degli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) per funzioni razionali;
- definire il concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e illustrarne il relativo significato geometrico;

2. Mezzi e metodi didattici

Il docente ha preso in carico la classe solamente in data 26 aprile. In precedenza, la classe ha svolto lezione col docente incaricato a inizio anno, prof. Matteo Contartese, fino al 15 dicembre; sono in seguito state organizzate supplenze nel mese di febbraio, strutturate a cura dei colleghi di dipartimento di matematica, ed è stata assegnata una supplenza dal 7 marzo al 13 aprile, svolta dal prof. Francesco Schirano. Il susseguirsi degli eventi appena elencati ha inevitabilmente inciso sulla continuità didattica e ha reso necessari alcuni tagli e adattamenti rispetto alla programmazione d'inizio anno. Di seguito le informazioni metodologiche così come recepite dal docente incaricato a inizio anno, che ha svolto la maggior parte delle lezioni per la classe.

Sono state svolte principalmente lezioni frontali e lezioni partecipate. L'insegnante ha spiegato gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi della lavagna tradizionale, sulla quale sono stati riportati gli argomenti di teoria, con definizioni e grafici, e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati; dove opportuno è stata utilizzata la LIM come schermo multimediale, in particolare per la visualizzazione dei grafici di funzione e loro dinamizzazione mediante software specifico (GeoGebra). L'alternanza di lezioni frontali e lezioni partecipate ha permesso agli studenti momenti di confronto e di condivisione di difficoltà e strategie.

Gli studenti hanno seguito le lezioni principalmente annotando appunti durante la lezione e confrontando e completando quanto visto a lezione su slides digitali pubblicate tramite piattaforma Classroom, realizzate dal docente.

Sono stati assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, sia tratti dal libro di testo che preparati dal docente e pubblicati tramite piattaforma Classroom; gli esercizi sono sempre stati puntualmente corretti e commentati durante le lezioni, talvolta fornendo le soluzioni complete sempre tramite piattaforma digitale.

Con particolare riferimento all'introduzione dei nuovi argomenti, il docente ha cercato di proporre situazioni problematiche al fine di motivare lo studio dei concetti e delle tecniche di calcolo, sfruttando la lezione partecipata per consentire agli studenti di costruire un senso condiviso delle problematiche affrontate.

La classe ha come testo in adozione il libro "*Bergamini, Trifone, Barozzi - Matematica.azzurro – Vol. 5 – Zanichelli*": gli studenti potevano perciò disporre di tale testo durante le lezioni, oltre alla lavagna regolarmente utilizzata dal docente, al quaderno di appunti e alle slides pubblicate su Classroom dal docente laddove ritenuto opportuno.

3. Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- due verifiche scritte nel I periodo (primo quadrimestre);
- una verifica scritta nel II periodo (secondo quadrimestre);

Prima del termine delle lezioni, il docente prevede di effettuare un'ulteriore verifica scritta ed eventuali prove di recupero.

Le verifiche scritte di Matematica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative e sono state strutturate con una serie di domande aperte di teoria, esercizi di calcolo e quesiti volti all'accertamento delle competenze.

Le prove scritte svolte nel primo quadrimestre hanno riguardato:

- le proprietà delle funzioni (comprendente: riconoscimento analitico di funzioni, riconoscimento grafico di funzioni iniettive, suriettive, biunivoche) e la parte introduttiva allo studio delle funzioni
- Studio (parziale) di funzioni razionali e di semplici funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche, comprensivo di dominio, intersezioni con gli assi e segno;

Le prove scritte svolte nel secondo quadrimestre hanno riguardato:

- lettura di limiti di funzione dal grafico e calcolo dei limiti di funzioni razionali fratte e semplici funzioni irrazionali, inclusa la risoluzione di forme d'indecisione (limitatamente alle tipologie riportate nel programma ed effettivamente svolte).

L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

4. Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Matematica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti e commentati, al fine di aiutare tutta la classe nell'ottenimento di risultati soddisfacenti.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

5. Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

6. PROGRAMMA SVOLTO alla data del 06 maggio

Testo in adozione: *Bergamini-Trifone-Barozzi - Matematica.azzurro 2ED - volume 5 con tutor (LDM) - Zanichelli*

- Ripasso metodi di calcolo:
 - equazioni fratte di secondo grado;
 - risoluzione grafica disequazioni di secondo grado, intere e fratte;
 - esponenziali, logaritmi, proprietà delle potenze, ordini di grandezza e conversioni;
 - semplici equazioni esponenziali e logaritmiche;
- **Le funzioni** (Capitolo 21, eccetto *funzioni periodiche e goniometriche, funzione inversa, successioni, progressioni*):
 - definizione, classificazione, dominio;
 - funzioni iniettive, suriettive biunivoche: definizioni e individuazione grafica;
 - funzioni crescenti, decrescenti, monotone, simmetriche: definizioni e individuazione grafica;
 - lettura di proprietà, segno e intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione dal suo grafico;
 - dominio di funzioni: razionali e irrazionali intere e fratte, logaritmiche, esponenziali;
 - studio del segno e determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali intere e fratte;
- **Limiti di funzione** (Capitolo 22: *paragrafi da 2 a 5 compresi; esclusa la verifica dei limiti*):
 - Definizione in forma simbolica di limite di funzione nei diversi casi possibili (limite finito per x che tende a valore finito, limite infinito per x che tende a valore finito, limite finito per x che tende a infinito, limite infinito per x che tende a infinito);
 - limite destro e limite sinistro; lettura dei limiti dal grafico di una funzione;
 - definizioni di asintoto verticale e orizzontale;
- **Calcolo dei limiti di funzione** (Capitolo 23: *paragrafo 1, tutto; paragrafo 2, parziale come di seguito indicato; paragrafo 6, solo definizione iniziale; paragrafi 7, 8 eccetto asintoti obliqui, 9*):
 - calcolo dei limiti di funzione per somma, prodotto e quoziente di funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali (inclusi casi ricorrenti di "numero finito su quantità che tende a zero" e "numero finito su quantità che tende a infinito"), senza enunciati formali dei teoremi;
 - calcolo di limiti di funzioni razionali e irrazionali per forme di indecisione del tipo "infinito meno infinito", "infinito su infinito" e di funzioni razionali per forma di indecisione del tipo "zero su zero";
 - definizione di funzione continua;
 - punti di discontinuità di una funzione: classificazione e definizione; individuazione dei punti di discontinuità a partire dal grafico;
 - asintoti: determinazione analitica e rappresentazione grafica degli asintoti verticali e orizzontali, individuazione degli asintoti a partire dal grafico di una funzione;
 - disegno del grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta;
- **La derivata di una funzione** (Capitolo 24: *paragrafi 1, 2, 3 (senza dimostrazioni e funzioni goniometriche); paragrafo 4 (senza*

dimostrazioni), paragrafo 5):

- rapporto incrementale e significato geometrico della derivata;
- definizione di derivata di una funzione;
- calcolo della derivata di una funzione in un punto mediante l'applicazione della definizione, per casi elementari (funzioni costante, identità, quadratica, cubica);
- derivate fondamentali (funzioni costante, identità, potenza con esponente naturale o reale, funzione esponenziale e logaritmica);
- teoremi sul calcolo delle derivate (prodotto di costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni, quoziente di due funzioni);
- punti stazionari;

FISICA

DOCENTE: prof. Cassani Felice

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- descrivere qualitativamente le interazioni tra corpi elettrizzati e le modalità di elettrizzazione di conduttori e isolanti e sapere quantificare la forza di interazione tra cariche elettriche;
- definire il concetto di campo elettrico e illustrarne le proprietà caratteristiche, confrontandole con quelle del campo gravitazionale;
- descrivere la conservatività del campo elettrico, tramite la definizione dell'energia potenziale elettrica;
- esprimere la relazione tra differenza di potenziale elettrico e lavoro compiuto dalla forza elettrica;
- illustrare le proprietà di un condensatore e quantificarne la capacità;
- determinare l'intensità della corrente elettrica nel caso di semplici circuiti a corrente continua;
- illustrare l'effetto Joule e determinare la potenza erogata da un generatore elettrico;
- descrivere le caratteristiche di un magnete e del campo magnetico e la relazione tra corrente elettrica e campo magnetico;
- determinare l'intensità del campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira circolare o da un solenoide percorsi da corrente.

2. Mezzi e metodi didattici

Il docente ha preso in carico la classe solamente in data 26 aprile. In precedenza, la classe ha svolto lezione col docente incaricato a inizio anno, prof. Matteo Contartese, fino al 15 dicembre; sono in seguito state organizzate supplenze nel mese di febbraio, strutturate a cura dei colleghi di dipartimento di matematica, ed è stata assegnata una supplenza dal 7 marzo al 13 aprile, svolta dal prof. Francesco Schirano. Il susseguirsi degli eventi appena elencati ha inevitabilmente inciso sulla continuità didattica e ha reso necessari alcuni tagli e adattamenti rispetto alla programmazione d'inizio anno. Di seguito le informazioni metodologiche così come recepite dal docente incaricato a inizio anno, che ha svolto la maggior parte delle lezioni per la classe.

Sono state svolte principalmente lezioni frontali e lezioni partecipate. L'insegnante ha spiegato gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi della lavagna tradizionale, sulla quale sono stati riportati gli argomenti di teoria e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati; dove opportuno è stata utilizzata la LIM come schermo multimediale, in particolare per la visualizzazione di simulatori (esempio: linee di campo elettrico). L'alternanza di lezioni frontali e lezioni partecipate ha permesso agli studenti momenti di confronto e di condivisione di difficoltà e strategie.

Dove possibile sono stati presentati semplici esperimenti in classe, attraverso l'utilizzo degli strumenti a disposizione del laboratorio di fisica, presi in prestito e portati in classe. Sono in particolare stati presentati esperimenti sull'elettrizzazione di materiali conduttori e sull'utilizzo dell'elettroscopio.

Gli studenti hanno seguito le lezioni principalmente annotando appunti durante la lezione e confrontando e completando quanto visto a lezione su slides digitali pubblicate tramite piattaforma Classroom, realizzate dal docente.

Sono stati assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, sia tratti dal libro di testo che preparati dal docente e pubblicati tramite piattaforma Classroom; gli esercizi sono sempre stati puntualmente corretti e commentati durante le lezioni, talvolta fornendo le soluzioni complete sempre tramite piattaforma digitale.

Con particolare riferimento all'introduzione dei nuovi argomenti, il docente ha cercato di proporre situazioni problematiche al fine di motivare lo studio dei concetti e le definizioni delle grandezze fisiche, sfruttando la lezione partecipata per consentire agli studenti di costruire un senso condiviso delle problematiche affrontate.

La classe ha come testo in adozione il libro "Caforio-Ferilli - Fisica Lezione per lezione - volume per il 5° Anno - Le Monnier Scuola": gli studenti potevano perciò disporre di tale testo durante le lezioni, oltre alla lavagna regolarmente utilizzata dal docente, al quaderno di appunti e alle slides pubblicate sulla piattaforma Classroom dal docente laddove ritenuto opportuno.

3. Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- due verifiche scritte nel I periodo (primo quadrimestre);
- una verifica scritta nel II periodo (secondo quadrimestre);

prima del termine delle lezioni, il docente prevede di effettuare un'ulteriore verifica scritta ed eventuali prove di recupero.

Le verifiche scritte di Fisica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative; coerentemente con le indicazioni di Dipartimento, le verifiche sono state strutturate proponendo domande teoriche a risposta aperta e semplici problemi come esercizi di calcolo.

Le prove scritte svolte nel primo quadrimestre hanno riguardato:

- generalità sui fenomeni elettrici (eletttrizzazione, conduttività) e legge di Coulomb;

- campo elettrico, energia potenziale elettrica e differenza di potenziale;
Le prove scritte svolte nel secondo quadrimestre hanno riguardato:
- corrente elettrica, resistori e forza elettromotrice, circuiti;
L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione ed elaborazione degli argomenti.

4. Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Fisica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti e commentati, al fine di aiutare tutta la classe nell'ottenimento di risultati soddisfacenti.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

5. Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

6. PROGRAMMA SVOLTO alla data del 06 maggio

Testo in adozione: *Caforio-Ferilli - Fisica lezione per lezione - volume per il 5° Anno - Le Monnier Scuola*

- **Carica elettrica e legge di Coulomb** (Unità 17, *eccetto polarizzazione dei dielettrici, flusso campo elettrico e teorema di Gauss, conservazione energia meccanica, condensatori in serie e in parallelo*):
 - carica elettrica e interazioni fra corpi elettrizzati, elettrizzazione per sfregamento;
 - conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto e per induzione;
 - legge di Coulomb, costante dielettrica di un mezzo, analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale, principio di sovrapposizione;
- **Campo elettrico e potenziale** (Unità 18, *eccetto flusso del campo elettrico e teorema di Gauss, conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico*)
 - campo elettrico e vettore E, linee di forza, campo elettrico di una carica puntiforme (definizione algebrica e grafica) e di un dipolo (solo in via grafica), campo elettrico di una distribuzione sferica di carica;
 - campo elettrico di un piano infinito uniformemente carico (definizione algebrica e grafica);
 - energia potenziale elettrica per campo uniforme e per campo generato da carica puntiforme, potenziale elettrico e differenza di potenziale;
 - capacità di un conduttore, condensatori, capacità di un condensatore piano;
- **Corrente elettrica** (Unità 19, *eccetto resistenza interna di un generatore, leggi dei nodi e della maglia, strumenti di misura elettrici, condensatori nei circuiti, potenza elettrica ed effetto Joule*):
 - conduzione elettrica nei metalli, agitazione termica e moto di deriva, verso e intensità della corrente elettrica;
 - resistenza elettrica, prima e seconda legge di Ohm, resistività dei materiali;
 - generatori elettrici: forza elettromotrice, tensione fra i poli;
 - circuiti elettrici a corrente continua: descrizione degli elementi del circuito semplice (generatore, resistenze, interruttore); resistenza equivalente di resistori in serie e di resistori in parallelo;
 - potenza di un generatore elettrico; effetto Joule e legge di Joule;
- **Magnetismo** (Unità 20, *eccetto teorema di Gauss, azione di un campo magnetico su una spira, proprietà magnetiche della materia*):
 - caratteristiche e proprietà di un magnete, linee di forza del campo magnetico, campo magnetico terrestre;
 - forza magnetica su un filo percorso da corrente e intensità del campo magnetico;
 - campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e legge di Biot-Savart, forza tra due fili percorsi da corrente e legge di Ampère;
 - campo magnetico generato da una spira circolare;
 - campo magnetico generato da un solenoide;

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: prof.ssa Schizzi Lidia

Obiettivi disciplinari raggiunti

Tutti gli alunni della classe hanno raggiunto i seguenti obiettivi, con diversi livelli di competenza:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale
- Riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità
- Comprendere il rapporto fra struttura e funzione
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia
- Mettere a confronto dati, fenomeni, molecole, per cogliere analogie e differenze, facendo riferimento, quando necessario a modelli appropriati.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Metodologia

Si è cercato di privilegiare una didattica per problemi, che recuperasse le conoscenze risalenti agli anni precedenti, per costruire via via quelle nuove, ricercando possibili collegamenti con altre discipline e all'interno della disciplina stessa. Sono state utilizzate, oltre alla lezione frontale, metodologie di didattica attiva per coinvolgere lo studente, aiutarlo nella comprensione del testo e nell'acquisizione di concetti e contenuti, per abituarlo ad appropriarsi della dimensione problematica delle Scienze e ad operare collegamenti con l'attualità e la vita quotidiana: didattica con la LIM, lezioni partecipate, conversazioni, attività di ricerca individuale o di gruppo.

Strumenti

Libri di testo, supporti informatici, presentazioni in power point, LIM, modelli anatomici, video-lezioni appositamente scelte sul web o prodotte dal docente stesso, filmati e documentari, ricerche personali, come approfondimento. Per l'interazione con gli studenti e le video-lezioni a distanza si è usata la piattaforma Google Classroom- Meet.

Tipologie di verifica

- Prove di verifica semistrutturate (con domande a scelta multipla, vero-falso, collegamenti, esercizi di nomenclatura, ...)
- Domande con risposta chiusa o aperta
- Colloqui orali
- Presentazioni in power-point di lavori di gruppo

Criteri di valutazione

Sono stati applicati i criteri previsti dal Dipartimento di Scienze naturali, tenendo presente:

- Conoscenza ed utilizzo della terminologia specifica
- Conoscenza dei contenuti
- Aderenza ai quesiti
- Comprensione e rielaborazione delle tematiche svolte
- Capacità argomentative, critiche, espositive e di sintesi

PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 6 MAGGIO 2022**CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA**

- La Chimica del carbonio. I legami nei composti organici. Orbitali e legami semplici, doppi e tripli, ibridazione. Isomeria.
- Gli idrocarburi: gli alcani, i cicloalcani. I gruppi alchilici.
- Le regole di nomenclatura per alcani e alogenuri alchilici.
- Gli idrocarburi insaturi: struttura e nomenclatura di alcheni e alchini. L'isomeria cis-trans.
- Gli idrocarburi aromatici.
- I gruppi funzionali: alcoli ed eteri. Aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici ed esteri. Composti azotati: ammine, ammidi.
- Che cos'è un polimero. I polimeri di addizione e i polimeri di condensazione (solo definizioni).
 - Approfondimenti sui polimeri plastici (lavori di gruppo)
- Le biomolecole:
 - le proteine (struttura primaria, secondaria, terziaria). Gli enzimi.
 - i carboidrati: monosaccaridi, polisaccaridi. i lipidi: grassi e oli, fosfolipidi, cere e steroidi.

- gli acidi nucleici: il DNA e l'RNA.
- La respirazione cellulare e le sue tre tappe:
 - glicolisi e le sue due fasi, fosforilazione a livello del substrato;
 - ciclo di Krebs e suo rendimento energetico;
 - fosforilazione ossidativa (catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi).
- Rendimento totale della respirazione cellulare.
- Il metabolismo della cellula: vie aerobiche ed anaerobiche. Fermentazione (lattica ed alcolica). Catabolismo ed anabolismo. Le vie metaboliche delle varie biomolecole.

EDUCAZIONE CIVICA

Combustibili fossili e conseguenze del loro utilizzo. Materiali plastici e conseguenze del loro utilizzo. Fonti d'energia alternative e rinnovabili. Green chemistry: la chimica sostenibile.

BIOLOGIA

- Anatomia e fisiologia del sistema nervoso umano.
- Struttura e funzioni del sistema nervoso. I neuroni.
- Il potenziale di membrana. Segnale nervoso e potenziale d'azione. Come si propaga il potenziale d'azione. Le sinapsi: elettriche e chimiche. I neurotrasmettitori. Sostanze psicoattive, droghe ed alterazione dell'attività dei neurotrasmettitori
- Sistema nervoso centrale e periferico: loro struttura e funzioni. Sistema nervoso autonomo simpatico e parasimpatico: sistemi antagonisti.
- L'encefalo umano e sua struttura. Le aree specializzate della corteccia.
- Il sistema limbico.

SCIENZE DELLA TERRA

- Struttura interna della Terra.
- Energia interna della Terra e flusso di calore
- Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof.ssa Capella Daniela

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

- Acquisire le conoscenze delle linee essenziali della storia dell'arte dal Neoclassicismo alle Avanguardie del '900.
- Conoscere il lessico tecnico e critico specifico fondamentale.
- Conoscere autori e opere nei caratteri stilistici, nell'ambito socioculturale entro il quale l'opera è stata prodotta, nella sua funzione e nei contenuti trasmessi.
- Saper elaborare sintesi orali e scritte sulle espressioni artistiche analizzate utilizzando in maniera adeguata la terminologia specifica.
- Saper distinguere l'appartenenza di un'opera ad un autore e ad un particolare movimento artistico.
- Saper effettuare opportuni collegamenti tra autori e opere anche di diversi periodi storici.
- Saper analizzare un'opera d'arte nelle diverse dimensioni (iconografica, stilistico-formale, compositiva, iconologica).
- Saper esprimere una semplice opinione personale su un'opera.

2. Mezzi e metodi didattici

Libro di testo: E. Tornaghi V.Tarantini F.Cafagna S.d'Alessandro Manozzo, *Chiave di volta vol.3*, Loescher Editore. LIM, computer, tablet, APP Google Classroom.

Lezione frontale interattiva (lezioni basate su presentazione mediante Classroom con immagini, testi e video inseriti), lettura e analisi in classe di brani estrapolati da testi aggiuntivi, esposizione orale di studio e approfondimenti effettuati come compito domestico (flipped classroom), collegamenti tramite piattaforma *Google meet* durante le lezioni in modalità a distanza per gli alunni in isolamento sanitario; tutte le lezioni sono state condivise su Classroom, fruibili in ogni momento dell'anno. I contenuti multimediali usati durante tutte le lezioni, i testi inseriti nelle Presentazioni Google, i link che rinviano a siti di approfondimento specifici e le immagini sono stati congegnati per favorire l'apprendimento da parte degli alunni stimolando tutti i canali sensoriali. I font utilizzati e la possibilità di visualizzare il contenuto a posteriori è un metodo inclusivo nei confronti degli alunni con BES.

3. Verifica dell'apprendimento

Le verifiche formative sono state effettuate in modo continuo e hanno riguardato interventi e contributi personali alla discussione sui vari argomenti di studio. Si sono svolte in itinere per avere un controllo maggiore e costante sul grado di assimilazione e partecipazione da parte degli studenti.

Le verifiche sommative sono state orali e scritte, sempre in presenza. Sono state svolte due prove nel primo e due nel secondo quadrimestre.

4. Criteri di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie individuate in sede di Dipartimento disciplinare. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove, dell'interesse, della partecipazione manifestata durante le lezioni, dell'impegno e del progresso rispetto alla situazione di partenza.

5. Recupero

Il recupero si è svolto sia in itinere sia con studio individuale.

6. Programma svolto**Contenuti svolti****1.IL NEOCLASSICISMO**

Caratteri generali da pag.3 a pag.11

Artisti e opere:

J.L. David, *"Il giuramento degli Orazi"*, *"La morte di Marat"*

A. Canova, *"Amore e Psiche"*, *"Paolina Borghese come Venere vincitrice"*

G. Piermarini *Teatro alla Scala di Milano*

Il preromanticismo pag.46

F. Goya, "Pinturas Negras"

2.IL ROMANTICISMO

Caratteri generali da pag.55 a pag.59

Artisti e opere:

C.D. Friedrich, "Monaco in riva al mare"

W. Turner, "Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni"

T. Géricault, "La zattera della Medusa"

E. Delacroix, "La barca di Dante"

F. Hayez, "Il bacio"

J.E. Millais "Ofelia"

3.IL REALISMO

Caratteri generali da pag.85 a pag.89, pagg.98-99

Artisti e opere:

H.Daumier "Il vagone di terza classe"

Nuove strutture e nuovi edifici pagg.92-93

A. Antonelli *La Cupola di S. Gaudenzio a Novara*

4.L'IMPRESSIONISMO

Caratteri generali da pag.125 a pag.129

Artisti e opere:

I Macchiaioli da pag.109 a pag.111

G.Fattori "In vedetta"

Gli impressionisti francesi da pag.125 a pag.129

E. Manet, "Colazione sull'erba", "Olympia"

C. Monet, "Cattedrale di Rouen", "Le ninfee"

E. Degas, "L'assenzio", "Ballerina di 14 anni"

P.A. Renoir, "Le grandi bagnanti"

B. Morisot, "Psiché"

5.IL POST-IMPRESSIONISMO

Caratteri generali da pag.153 a pag.161

Artisti e opere:

G. Seurat, "Una domenica alla Grande-Jatte"

P. Cézanne, "I giocatori di carte"

P. Gauguin, "Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo"

V. Van Gogh, "I mangiatori di patate", "Il caffè di notte"

H.Toulouse Lautrec "Al circo Fernando: cavallerizza"

Il Simbolismo da pag.183 a pag.185

A.Bocklin, "L'isola dei morti"

J. Ensor, "Entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889"

E. Munch, "L'urlo"

A.Rodin, "La porta dell'Inferno"

6.IL DIVISIONISMO

Caratteri generali pagg.196-197

Artisti e opere:

G. Previati, *“Maternità”*

G. Segantini, *“Le due madri”*

G. Pellizza da Volpedo, *“Il Quarto Stato”*

7.MODERNISMO E ART NOUVEAU

Caratteri generali da pag.204 a pag.207

Artisti e opere:

A. Gaudi, *Casa Batlò*

G. Klimt, *“Il bacio”*

8.LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

Caratteri generali da pag.223 a pag.227

Artisti e opere:

1.Il Futurismo da pag.272 a pag.275

U. Boccioni, *“La città che sale”*

G. Balla, *“Dinamismo di un cane al guinzaglio”*

F. Depero, *“Balli plastici”*

2.Espressionismo pag.231

I Fauves: H. Matisse, *“La danse”*

EDUCAZIONE CIVICA: Impegno sociale degli artisti

Nel corso del secondo quadrimestre gli alunni hanno effettuato quattro ore di lezione di cui una introduttiva, a cura della docente, in cui sono state illustrate alcune immagini di attualità relative al conflitto in Ucraina e di come alcuni artisti (writer, musicisti, ecc.) stanno affrontando la tematica; inoltre è stato fatto un aggancio con il passato tramite due artisti inglesi, John e Paul Nash, che descrissero con le loro opere paesaggi stranianti e soldati della Prima Guerra mondiale. Le lezioni successive si sono svolte in modalità “Flipped Classroom”: tramite l’uso dell’App “Padlet”, gli alunni hanno scelto a loro piacimento uno o più artisti del presente o del passato che si fossero contraddistinti per il loro impegno civile e sociale e li hanno illustrati alla classe. Spunto di riflessione: l’Agenda 2030.

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: prof. Colella Nicola Maurizio

Metodi di insegnamento: Lezioni pratiche in palestra e nei parchi cittadini e lezioni frontali teoriche.

Strumenti di lavoro: Palestra, Parchi cittadini, Computer, aula e piccoli attrezzi.

Verifica: Test motori e verifiche con questionari e interrogazioni.

Valutazione All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nelle applicazioni delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie a una elaborazione personale.

Per la valutazione periodica e finale, oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si sono considerati anche i seguenti elementi: impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura), partecipazione al dialogo educativo (rapporto tra numero di lezioni svolte e quelle giustificate a riposo senza presentazione di certificato medico rilasciato dall'autorità competente, frequenza nella ripetizione del gesto motorio per migliorare le proprie prestazioni, tendenza a nascondersi nel gruppo, autonomia nel lavoro didattico, lavoro a casa anche per esercizi fisici).

Un discorso a parte va fatto per quei soggetti che manifestano degli handicap per grossa costituzione fisica, per scarso schema corporeo o per motivi documentati dall'autorità competente, dal momento che per questi alunni può essere molto difficile giungere a certe mete, è stata valutata la volontà di riuscire e la collaborazione nell'ora di lezione. Per gli alunni esonerati parzialmente, temporaneamente o totalmente dall'attività pratica, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni (compiti di arbitraggio, assistenza ai compagni ecc..) oltre alle verifiche scritte e/o orali su argomenti trattati.

Modalità di recupero: Attività anche individualizzate in itinere e assegnazione di esercizi fisici da svolgere anche a casa, spiegazioni individualizzate.

CONTENUTI

Apparato cardio-respiratorio, RCP rianimazione cardio-polmonare, discipline sportive (approfondimento delle situazioni tattiche di gioco) Test motori.

Il mondo del volontariato (educazione civica 2 ore) e corso con questionario finale di Soccorritore Laico e per molti alunni conseguimento del Patentino in qualità di "Operatore DAE" con la Croce Rossa di Novara.

RELIGIONE

DOCENTE: prof.ssa Franzoso Roberta

Metodologia di insegnamento: la metodologia ha previsto lezioni frontali, la visione e analisi di alcuni video e docu-film su argomenti trattati, strategie educativo-didattiche come il brainstorming, il problem solving e il debate sono risultate efficaci ai fini dell'apprendimento. Si è cercato di trasmettere i concetti relativi alla teologia dogmatica, letteraria e morale-sociale presi in esame, in modo che gli alunni sviluppassero un punto di vista critico in merito agli argomenti trattati e un lessico adeguato.

Strumenti di lavoro: utilizzo di Documenti Google, Classroom, LIM, schede, quotidiani e riviste specialistiche, piattaforma WEB YouTube.

Verifica: Data la peculiarità della materia, la verifica avviene attraverso la considerazione delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni in molteplici aspetti quali la partecipazione attiva ai dialoghi educativi, la preparazione nei lavori individuali e l'impegno nei lavori di gruppo. E' stata valutata la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di effettuare collegamenti sia disciplinari sia interdisciplinari, il lessico e la capacità di esporre un punto di vista critico.

Valutazione: E' espressa attraverso un Giudizio: Insufficiente, Sufficiente, Buono, Ottimo, Molto, Moltissimo.

Obiettivi disciplinari raggiunti: La classe ha raggiunto una preparazione soddisfacente, ha partecipato in modo attivo e collaborativo durante lo svolgimento delle attività proposte argomentando criticamente le riflessioni emerse.

Modalità di recupero: in itinere.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONTENUTI**

1. Le relazioni umane nel mondo globalizzato
2. I problemi attuali dell'etica e la responsabilità dell'uomo
3. Etica e morale: i Vizi capitali e i nuovi vizi
4. Bioetica laica e cattolica: eutanasia e pena di morte.
5. Problematiche attuali: le guerre dell'acqua
6. Il Natale
7. La giornata della memoria
8. La responsabilità verso il creato
9. L'attuale situazione religiosa e l'incontro fra le religioni
10. Giustizia e solidarietà
11. Il Concilio Vaticano II
12. Il progetto di vita
13. Problematiche attuali

EDUCAZIONE CIVICA

Enciclica sociale di Papa Francesco: "Laudato si e lo sviluppo sostenibile": lettura e analisi del testo.
I Concordati tra Stato e Chiesa dai Patti lateranensi ad oggi.

FILMOGRAFIA

Visione del film sulla pena di morte: "Il diritto di opporsi".

Visione del film per la giornata della memoria: "Un cielo stellato sopra il ghetto di Roma".

3.2. ALLEGATI

3.2.1 PRIMA PROVA

Tip. A

GABRIELE D'ANNUNZIO

LA SABBIA DEL TEMPO

In questo componimento (tratto da Alcyone, 1903) il poeta descrive l'inesorabile scorrere del tempo, paragonato, fra l'altro, ai granelli di sabbia nel cavo della mano.

Come scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
5 Per l'appressar dell'umido equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano
10 Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Effettua la parafrasi del testo.
2. Quale gesto sta compiendo il poeta? Quale pensiero gli evoca?
3. Qual è il tema di fondo della poesia? Rintraccia le parole che ti hanno portato a questa conclusione.
4. Le parole «Tempo», scritta con la maiuscola, e «urna», subito seguente, che cosa richiamano alla mente?
5. Analizza la struttura del testo in relazione al rapporto tra nuclei lirico-tematici e strofe.
6. Il «come» iniziale quale proposizione introduce?
7. Individua tutte le figure retoriche presenti nei versi 7-10 e indicane la funzione.

PRODUZIONE

8. Elabora un commento al testo di almeno 3 colonne di foglio protocollo sul tema di fondo della poesia, facendo riferimento a opere di altri autori studiati, non necessariamente italiani (Catullo, *carne* 5; Petrarca, *La vita fugge e non s'arresta un'ora*; Foscolo, *Alla sera...*).

Primo Levi, da *La tregua*

E' la pagina finale della *Tregua* (opera in cui Levi narra le avventure del suo ritorno da Auschwitz a Torino): ricomincia la vita apparentemente normale del reduce, sopravvissuto al campo di sterminio, ma ritorna l'incubo del Lager insieme al dubbio che tutto il resto sia 'breve vacanza', o inganno dei sensi, sogno'.

'L'arrivo in Italia e il sogno del reduce dal Lager'

Nella salita verso il confine italiano il treno, piú stanco di noi, si strappò in due come una fune troppo tesa: vi furono diversi feriti, e questa fu l'ultima avventura. A notte fatta passammo il Brennero, che avevamo varcato verso l'esilio venti mesi prima: i compagni meno provati, in allegro tumulto; Leonardo ed io, in un silenzio gremito di memoria. Di seicentocinquanta, quanti eravamo partiti, ritornavamo in tre. E quanto avevamo perduto, in quei venti mesi? Che cosa avremmo ritrovato a casa?

Quanto di noi stessi era stato eroso, spento? Ritornavamo piú ricchi o piú poveri, piú forti o piú vuoti? Non lo sapevamo: ma sapevamo che sulle soglie delle nostre case, per il bene o per il male, ci attendeva una prova, e la anticipavamo con timore. Sentivamo fluirci per le vene, insieme col sangue estenuato, il veleno di Auschwitz: dove avremmo attinto la forza per riprendere a vivere, per abbattere le barriere, le siepi che crescono spontanee durante tutte le assenze intorno ad ogni casa deserta, ad ogni covile vuoto? Presto, domani stesso, avremmo dovuto dare battaglia, contro nemici ancora ignoti, dentro e fuori di noi: con quali armi, con quali energie, con quale volontà? Ci sentimo vecchi di secoli, oppressi da un anno di ricordi feroci, svuotati e inermi. I mesi or ora trascorsi, pur duri, di vagabondaggio ai margini della civiltà, ci apparivano adesso come una tregua, una parentesi di illimitata disponibilità, un dono provvidenziale ma irripetibile del destino.

Volgendo questi pensieri, che ci vietavano il sonno, passammo la prima notte in Italia, mentre il treno discendeva lentamente la val d'Adige deserta e buia. Il 17 di ottobre ci accolse il campo di Pescantina, presso Verona, e qui ci sciogliemmo, ognuno verso la sua sorte: ma solo alla sera del giorno seguente partí un treno in direzione di Torino. Nel vortice confuso di migliaia di profughi e reduci, intravedemmo Pista, che già aveva trovato la sua strada: portava il bracciale bianco e giallo della Pontificia opera di Assistenza, e collaborava alacre e lieto alla vita del campo. Ed ecco, di tutto il capo piú alto della folla, avanti di noi una figura, un viso noto, il Moro di Verona. Veniva a salutarci, Leonardo e me: era arrivato a casa, primo fra tutti, poiché Avesa, il suo paese, era a pochi chilometri. E ci benedisse, il vecchio bestemmiatore: levò due dita enormi e nodose, e ci benedisse col gesto solenne dei pontefici, augurandoci un buon ritorno e ogni bene. L'augurio ci fu grato, poiché ne sentivamo il bisogno.

Giunsi a Torino il 19 ottobre, dopo trentacinque giorni di viaggio: la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava. Ero gonfio, barbuto e lacerato, e stentai a farmi riconoscere. Ritrovai gli amici pieni di vita, il calore della mensa sicura, la concretezza del lavoro quotidiano, la gioia liberatrice del raccontare. Ritrovai un letto largo e pulito, che a sera (attimo di terrore) cedette morbido sotto il mio peso: Ma solo dopo molti mesi svanì in me l'abitudine di camminare con lo sguardo fisso al suolo, come per cercarvi qualcosa da mangiare o da intascare presto e vendere per pane; e non ha cessato di visitarmi, ad intervalli ora fitti, ora radi, un sogno pieno di spavento. È un sogno entro un altro sogno, vario nei particolari, unico nella sostanza. Sono a tavola con la famiglia, o con amici, o al lavoro, o in una campagna verde: in un ambiente insomma placido e disteso, apparentemente privo di tensione e di pena; eppure provo un'angoscia sottile e profonda, la sensazione definita di una minaccia che incombe. E infatti al procedere del sogno, a poco a poco o brutalmente, ogni volta in modo diverso, tutto cade e si disfa intorno a me, lo scenario, le pareti, le persone, e l'angoscia si fa più intensa e più precisa. Tutto è ora volto in caos: sono solo in mezzo a un nulla grigio e torbido, ed ecco, io so che cosa questo significa, ed anche so di averlo sempre saputo: sono di nuovo in Lager, e nulla era vero all'infuori del Lager. Il resto era breve vacanza, o inganno dei sensi, sogno: la famiglia, la natura in fiore, la casa. Ora questo sogno interno, il sogno di pace, è finito, e nel sogno esterno, che prosegue gelido, odo risuonare una voce, ben nota; una sola parola, non imperiosa, anzi breve e sommessa. È il comando dell'alba in Auschwitz, una parola straniera, temuta e attesa: alzarsi, "Wstawa c".

Comprensione e analisi del testo

- 1) Quale è lo stato d'animo dei reduci nel varcare il confine? Quali timori e angosce attanagliano il loro animo?
- 2) “la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava”: il candidato presenti il significato di tale considerazione. Perché Levi dice “nessuno mi aspettava”?
- 3) Nella scena onirica si intrecciano due sogni“E’ un sogno entro un altro sogno”: quali? E qual è il loro significato.
- 4) Nel sogno, il Lager diventa il simbolo della condizione umana stessa e si identifica con la morte, a cui nessuno si sottrae. Alla luce di questa spiegazione, il candidato rifletta sul titolo e sulla poesia posta in epigrafe a La tregua. “Alzarsi” Sognavamo nelle notti feroci / Sogni densi e violenti /Sognati con anima e corpo: /Tornare; mangiare; raccontare. /Finché suonava breve e sommesso /il comando dell'alba:/”Wstrawa’c”; /E si spezzava in petto il cuore. //Ora abbiamo ritrovato la casa, /Il nostro ventre è sazio, /Abbiamo finito di raccontare. /È tempo. Presto udremo ancora / Il comando straniero: /”Wstawa’c”. 11 gennaio 1946
- 5) A proposito dello stile di Levi, il critico Mengaldo ha scritto che “La (sua) ricerca stilistica mira alla parola giusta, cioè commisurata, breve e forte”: il candidato riporti alcuni esempi tratti dal testo in esame.

Produzione

- 6) “La gioia liberatrice nel raccontare”: questa espressione, insieme al ’bisogno di raccontare ‘ di cui Primo Levi parla nella Prefazione, rimanda la tema della memoria. In che modo possiamo accogliere oggi l’ammonimento a non dimenticare ma anche a riflettere e a ragionare sul ‘male’, sulla violenza umana?

Discorso di Greta Thunberg all'Onu, 23 settembre 2019

La giovanissima attivista si esprime con parole durissime durante la conferenza all'Onu.

Il mio messaggio è: vi teniamo d'occhio. Tutto ciò è sbagliato! Io non dovrei essere qui sopra, io dovrei essere a scuola, dall'altra parte dell'oceano. E invece voi avete chiesto a noi ragazzi di venire qui per la speranza. Come vi permettete? Avete rubato i miei sogni e la mia infanzia con le vostre parole vuote, senza considerare che io sono tra i ragazzi fortunati. Le persone soffrono, le persone stanno morendo e i nostri ecosistemi stanno collassando. Siamo all'inizio di un'estinzione di massa e tutto ciò di cui parlate sono i soldi e le favole su una crescita economica?! Ma come osate? Per più di 30 anni la scienza è stata chiara: come fate a guardare altrove? E venire qui, a dire che voi state facendo abbastanza, quando in realtà la politica e i governi sembrano essere ancora lontani. Voi dite di ascoltarci e di capire l'urgenza, ma non importa quanto io sia triste e arrabbiata, io non vi credo, perché se voi avete capito effettivamente la situazione, continuando a fallire nell'agire, allora sareste da considerare come dei malvagi. E mi rifiuto di credere a ciò. L'idea popolare di tagliare le emissioni ci dà solo la possibilità di riuscire al 50%, rimanendo sotto 1.5 gradi di innalzamento delle temperature ed evitando una reazione a catena di eventi fuori il controllo umano. Il 50 % forse è accettabile per voi, ma quei numeri non includono alcuni punti critici, come i cicli di retroazione, ulteriore riscaldamento dovuto all'inquinamento dell'aria, o le questioni riguardanti la giustizia e l'equità. Tutto ciò è da considerare in riferimento al fatto che io e la generazione di quelli che saranno i miei figli saremo costretti ad assorbire milioni di tonnellate di CO₂ dall'aria con tecnologie che neanche esistono. Quindi il 50 % di rischio non è accettabile per noi che vivremo le conseguenze.

Per avere il 67% di possibilità di rimanere sotto 1.5 gradi – questa è la migliore prospettiva fornita dal gruppo intergovernativo per il cambiamento climatico – il mondo avrebbe solo 420 gigatoni di diossido di carbonio da consumare partendo dal 1 gennaio 2018. Come osate pensare che questa situazione possa essere risolta con l'economia di sempre e le tecnologie utilizzate finora? Con i livelli delle emissioni di oggi, il bilancio di CO₂ da consumare rimasto a disposizione (per rimanere sotto 1,5 gradi di innalzamento delle temperature) sarà completamente terminato in meno di 8-10 anni.

Non ci saranno né soluzioni, né piani basati su questi numeri oggi perché queste cifre sono troppo scomode e non si è troppo maturi per arrivare a dire le cose come stanno.

Ci state deludendo. Ma i giovani stanno iniziando a capire il vostro tradimento. Lo sguardo delle future generazioni è sopra di voi. Se scegliete di deluderci, allora non vi perdoneremo mai. Non vi lasceremo andare così. Qui e in questo momento è dove noi segniamo la linea: il mondo si sta svegliando e, vi piaccia o no, il cambiamento sta arrivando.

(<https://www.focusjunior.it/>)

COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e lo sviluppo argomentativo.
2. Il discorso di Greta ha una componente emozionale accanto a precisi dati di fatto elencati: individua le sequenze informative ed esprimi un giudizio sull'efficacia o meno di questa scelta di stile.
3. Spiega il significato di questa frase: «per più di 30 anni la scienza è stata chiara». A che cosa allude la giovane attivista?

PRODUZIONE

4. Condividi le considerazioni di Greta Thunberg? Ritieni che occorra rinunciare a certe tecnologie o risorse (nucleare ecc.) nell'ottica di uno stile di vita più sostenibile? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B

Federico Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni: così il nostro viso diventa un libro aperto*

La colpa o il merito, all'origine, potrebbe essere del nostro Cesare Lombroso. Il pioniere dell'antropologia criminale, era convinto che la fisionomia umana andasse studiata, scomposta, catalogata per stabilire dei legami scientifici tra volto e psiche. Anche se le teorie lombrosiane sono state abbandonate, dal suo impulso iniziale nacquero altre discipline che applicavano la psicologia allo studio delle nostre espressioni. Nell'era digitale, quegli studi aprono conseguenze inaspettate: il software che decifra le emozioni. Una nuova frontiera della tecnologia, dalle ricadute molteplici: nel marketing, ma non solo. Se il nostro volto diventa "trasparente", come un libro aperto; se ogni mossa dei nostri muscoli facciali si presta ad essere interpretata da una webcamera, da un computer, da uno smartphone, l'intelligenza artificiale fa un balzo avanti inaudito.

Già nel luglio 2013 il New York Times rivelò una lista di big della distribuzione — vi figura anche l'italiano Benetton insieme a catene Usa come Nordstrom, Family Dollar, Warby Parker — che sperimentano queste nuove tecnologie. Tra le aziende hi-tech che forniscono la strumentazione per spiarci: la Euclid Analytics di Palo Alto nella Silicon Valley, la Cisco anch'essa californiana, la Nomi di New York o la Brickstream di Atlanta, ed anche società inglesi come la Realeyes, russe come Synqera. L'obiettivo è lo stesso: leggerci nel pensiero. Le videocamere, che sono un oggetto familiare nei negozi perché da tempo usate come anti-furto, stanno assumendo funzioni molto più complesse. Una società come Realeyes ("occhi veri") installa nei negozi delle telecamere con funzioni di "facial recognition". La tecnologia di ricognizione facciale studia le nostre reazioni e decompone le nostre emozioni, di fronte a ogni reparto, a ogni vetrina espositiva; queste informazioni vengono elaborate in tempo reale per lanciarci delle offerte su misura, ad personam .

Ora il Wall Street Journal rivela che è in atto un'accelerazione in questi software decifra- emozioni. Grazie a uno scienziato ottantenne che forse si offenderebbe della definizione di "lombrosiano". Lui si chiama Paul Ekman, è psicologo di formazione, e dagli anni Settanta si dedica allo studio dell'espressività umana. Ha catalogato più di cinquemila movimenti dei muscoli facciali, associandoli a emozioni, stati d'animo, reazioni psichiche provocate da eventi esterni. Più di recente, secondo quanto rivela il Wall Street Journal, il professor Ekman da pensionato ha accettato un incarico di consulenza per una startup di San Diego, in California. L'azienda neonata si chiama Emotient, una crasi da "quoziente emotivo". Emotient è l'ultima arrivata nella schiera delle imprese hi-tech che si occupano di ricognizione facciale, altre start-up del settore sono Affectiva e Eyeris. La gara tra loro consiste nel mettere a punto un algoritmo che analizzi a gran velocità tutti i micro-movimenti del volto, della bocca, degli occhi, associando a ciascuno un possibile significato. Le applicazioni nel campo del marketing sono già cominciate. La casa automobilistica giapponese Honda sta usando il software di Emotient per osservare le reazioni di automobilisti- cavia di fronte ai suoi nuovi modelli. Coca Cola e Unilever invece fanno uso del software Affectiva per studiare nei minimi dettagli le emozioni che i loro spot pubblicitari provocano nel telespettatore.

Le start-up che ci "leggono nell'anima" non vogliono limitarsi agli usi commerciali. I loro inventori sono convinti che il software decifra-emozioni può avere applicazioni molto più nobili. Due sono gli esempi citati in quest'ottica. Uno riguarda la possibilità di avvistamento preventivo dei segnali stanchezza, da parte di lavoratori ad alto rischio di incidenti. Un pilota aereo, un macchinista di treni ad alta velocità, il camionista di un Tir, potrebbe essere aiutato da questo software: facendo scattare l'allarme ai primi cenni di stanchezza sul volto, si salverebbero vite umane. Altri esempi di applicazioni ad alta utilità sociale vengono associati all'insegnamento: percepire i primi segnali di noia e distrazione in una classe di studenti, aiuterebbe i prof a migliorare i loro metodi didattici per ottenere più concentrazione e migliori risultati nell'apprendimento.

Una sfida avvincente che questi software devono affrontare, riguarda le diversità etniche. Il modo in cui le nostre emozioni si traducono in espressioni facciali, può variare molto a seconda che io sia italiano o svedese, cinese o afroamericano. Qui la tecnologia e la potenza informatica intervengono in aiuto: Affectiva ha potuto catalogare 7 miliardi di reazioni emotive selezionandole da 2,4 milioni di video, con espressioni del viso filmate in 80 paesi diversi.
(F. Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni*, « la Repubblica », 31 gennaio 2015)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quali sono i possibili ambiti di applicazione di un software che decifra le espressioni?
2. Perché all'inizio del brano si attribuisce la «colpa» di questo software a Cesare Lombroso?
3. Quale ti sembra l'atteggiamento dell'autore dell'articolo sulla questione?

PRODUZIONE

In un testo di almeno tre colonne di foglio protocollo esprimi la tua posizione su un software di questo tipo, spiegando in maniera argomentata se lo ritieni un'aberrazione pericolosa o una possibilità affascinante.

TIPOLOGIA B

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

1 P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

2 "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o

le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

TIPOLOGIA C

Beppe Fenoglio, *I ventitré giorni della città di Alba*

Quello che segue è l'inizio – davvero fulminante – del primo racconto, che diventò ben presto un caso letterario e suscitò polemiche tra i critici per la rappresentazione priva di retorica, e a tratti quasi irriverente, del “mito” resistenziale. Secondo la volontà dell'autore, la raccolta *I ventitré giorni della città di Alba* si sarebbe dovuta intitolare *Racconti della guerra civile*. Ma che cosa significa l'espressione «guerra civile»? Indica un conflitto interno a una medesima comunità che vede contrapposte non due diverse nazioni, ma i cittadini di uno stesso paese. Oggi chiamiamo guerra civile quella che ebbe luogo in Italia tra la fine del 1943 e la metà del 1945, e che oppose i nazifascisti ai partigiani. All'epoca in cui scriveva Fenoglio, però, questa lettura degli eventi non era affatto condivisa da tutti. La memoria dei crimini dei nazifascisti era ancora fresca, e si faceva fatica a parlare in maniera equanime di una guerra tra connazionali: era nata da poco la Repubblica, e alla Resistenza si guardava come a una sorta di mito di fondazione dello Stato appena pacificato; in quest'ottica, non di guerra civile si era trattato, perché una guerra civile presuppone che entrambe le parti in conflitto possano avere delle ragioni e dei torti, ma dell'ultimo colpo di coda di una tirannia, dell'ultimo crimine che il fascismo, appoggiato dai nazisti, aveva commesso ai danni degli italiani.

Alba la presero in duemila il 10 ottobre e la persero in duecento¹ il 2 novembre dell'anno 1944. Ai primi d'ottobre, il presidio repubblicano², sentendosi mancare il fiato per la stretta che gli davano i partigiani dalle colline (non dormivano da settimane, tutte le notti quelli scendevano a far bordello con le armi, erano esauriti gli stessi borghesi che pure non lasciavano più il letto), il presidio fece dire dai preti ai partigiani che sgomberava, solo che i partigiani gli garantissero l'incolumità dell'esodo. I partigiani garantirono e la mattina del 10 ottobre il presidio sgomberò. I repubblicani passarono il fiume Tanaro con armi e bagagli, guardando indietro se i partigiani subentranti non li seguivano un po' troppo dappresso, e qualcuno senza

parere³ faceva corsette davanti ai camerati, per modo che, se da dietro si sparava un colpo a tradimento, non fosse subito la sua schiena ad incassarlo. Quando poi furono sull'altra sponda e su questa di loro non rimase che polvere ricadente, allora si fermarono e voltarono tutti, e in direzione della libera città di Alba urlarono: «Venduti, bastardi e traditori, ritorneremo e v'impiccheremo tutti!».

Guerra, Resistenza, Amor di patria sono qui riportati sotto un segno comune di violenza. Ma con naturalezza, con innocenza. Il paesaggio è quello delle Langhe; disseccato, scarnificato fino a rappresentare simbolicamente quella condizione guerresco-contadina da cui è nata tanta parte dell'ultima storia italiana. Partigiani di primo pelo, guerrieri, soldati sbruffoni: tutta gente che vive a muso duro nell'odore della polvere, e che a muso duro affronta la morte. Ma la morte, nel modo in cui Fenoglio le manca di rispetto per vedere come è fatta dentro, assume significati emblematici di una tragicità storica. Alla luce della guerra tra Russia e Ucraina, proponi le tue riflessioni sul senso della guerra nel XXI secolo.

TIPOLOGIA C

I “migranti economici”: problema o necessità?

L'immigrato economico è oggi considerato un individuo residuale da scartare. Il nostro Paese sembra avere deciso di non averne bisogno. Il dibattito pubblico e politico ha fatto emergere una dicotomia tra immigrati considerati “meritevoli”, perché fuggono da guerre o persecuzioni, ai quali viene concessa protezione umanitaria e quelli considerati “non meritevoli” perché sbarcano in Europa “solo” per trovare un lavoro migliore di quello che avevano a casa, e la cui domanda di asilo viene rigettata.

Invece di provare a rimpatriarli, notoriamente missione impossibile, il governo dovrebbe permettere una loro integrazione nella nostra economia, esattamente come farà per coloro a cui è riconosciuto lo *status* di rifugiato. Non solo, dovrebbe anche riaprire le quote di accesso per motivi di lavoro. Questo per almeno tre ragioni. La prima è che un irregolare costa al Paese molto più di uno straniero regolarizzato: lavora in nero; ha una maggiore propensione a delinquere; non paga contributi, pur avendo accesso a servizi come istruzione e sanità. Solo attraverso la regolarizzazione un immigrato ha la possibilità di diventare, nelle parole di Salvini, «immigrazione positiva, pulita, che porta idee, energie e rispetto».

La seconda è che gli immigrati economici utilizzano oggi impropriamente il canale dell'asilo anche perché il canale dell'ingresso per lavoro è praticamente chiuso. Il Paese dovrebbe invece dotarsi di politiche esplicite per l'afflusso di immigrati per lavoro.

La terza è che l'Italia continua ad avere bisogno degli immigrati economici. La crisi dei rifugiati ha reso il dibattito politico miope. I 6 milioni di immigrati regolari che vivono nel nostro Paese, lavorano e pagano tasse e contributi sono in maggioranza immigrati economici. Anch'essi sono spesso arrivati in condizioni di irregolarità e sono poi stati negli anni regolarizzati attraverso sequenze di sanatorie.

Una migliore gestione dei flussi lavorativi, unita a delle politiche comuni di frontiera rigorose ed efficienti potrebbe essere un mezzo per ridurre gli sbarchi sulle nostre coste. Per quanto ostile all'immigrazione, il Governo farebbe bene ad accettare che il Paese ha ancora un fabbisogno strutturale di lavoratori immigrati.

Giorgio Barba Navaretti e Tommaso Frattini, *I “migranti economici” di cui l'Italia ha ancora bisogno*, in «Il Sole 24 ore», 10 luglio 2018

PRODUZIONE

Il problema dei migranti è oggi al centro della discussione sia nella politica sia nell'opinione pubblica. Partendo dalla tesi dell'articolo sviluppa una tua riflessione su questa tematica che anzitutto condivida o critichi tale tesi, fornisca ulteriori argomenti a supporto della tua idea. Considerato che l'articolo ha soprattutto un taglio economico, integra la discussione mostrando le dinamiche storiche e sociali connesse al tema delle migrazioni, puoi fare riferimento a realtà e/o eventi che ritieni significativi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

3.2.1 PRIMA PROVA

A ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-5	6	7-8	9-10
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 					
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 					
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 					
Indicatore 7	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo. 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

B **ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100 /20

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20



LICEO DELLE SCIENZE UMANE "CONTESSA TORNIELLI BELLINI" di NOVARA

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE –
INDIRIZZO LSU**

Prova Comune – Seconda prova

Tema di: Scienze Umane

PRIMA PARTE:

Il candidato, partendo dalle sue conoscenze ed avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, esprima le proprie considerazioni in merito, soffermandosi in particolar modo, sul contributo dell'esperienze dell'attivismo nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva, aspetto intrinseco ad ogni progetto pedagogico.

Documento 1:

Molta parte dell'educazione attuale fallisce poiché trascura questo principio fondamentale della scuola come forma di vita di comunità. Essa concepisce la scuola come il luogo dove si impartisce una certa somma di informazioni, dove devono essere apprese certe lezioni e dove devono venire formati certi abiti. Il valore di questi si concepisce come collocato in gran parte in un futuro remoto; il fanciullo deve fare queste cose in vista di qualche altra cosa che dovrà fare, e di cui esse sono la semplice preparazione. Per conseguenza esse non diventano una parte dell'esperienza vitale del fanciullo e pertanto non sono veramente educative. L'educazione morale e democratica s'incentra in questa concezione della scuola come un modo di vita sociale, che l'addestramento morale migliore e più profondo è precisamente quello che uno ottiene dovendo entrare in giusti rapporti cogli altri in un'unità di lavoro e di pensiero. Gli attuali sistemi educativi, in quanto distruggono ovvero trascurano questa unità, rendono difficile o impossibile l'ottenere una genuina e regolare educazione morale.

(John DEWEY, *"Il mio credo pedagogico"*, in *"Esperienza ed educazione"* di Dewey e il problema del metodo pedagogico nell'attivismo del '900, Paravia, Torino 1995, p.94)

Documento n.2

All'interno di ognuna di queste scuole nuove, c'è un insegnante in qualità di consigliere, ma egli cerca sempre di dare ai ragazzi la massima autonomia, anche lasciando che essi facciano degli errori dai quali possano imparare. Questo consigliere è uno dei regolari insegnanti della scuola, il quale dà all'impresa, parte del suo tempo. L'insegnante consigliere e gli altri insegnanti delle varie materie, aiutano i ragazzi a scorgere il rapporto che esiste tra le iniziative economiche e quelle a cui gli adulti danno vita nella località, mediante visite, discussioni con le persone dei negozi, della banca o di altre branche del commercio, e mediante letture e discussioni in classe. Attraverso le loro imprese economiche, i ragazzi imparano qualcosa circa la più vasta economia della loro comunità, degli Stati Uniti e del mondo.

(C.W.Washburne, *"Le Scuole di Winnetka"*, La Nuova Italia, Firenze, 1952, pp.39-40)

SECONDA PARTE:

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

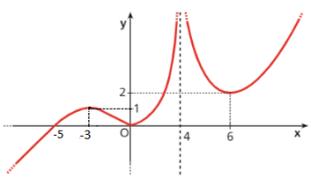
1. L'utilizzo della didattica laboratoriale è uno dei capisaldi della proposta pedagogica di John Dewey. Nell'ambito della pedagogia, diversi pensatori hanno messo in evidenza come gli alunni migliorino individualmente attraverso l'apprendimento/insegnamento reciproco e collaborativo. Il candidato alla luce degli studi effettuati descriva il pensiero di uno dei pionieri dell'educazione alla cooperazione e al dialogo
2. L'evoluzione del ruolo dell'insegnante è uno dei capisaldi della proposta pedagogica dell'800 e del '900. Diversi autori hanno esaltato come l'insegnante abbia contribuito a sviluppare nel discente, la sua capacità di "auto direttività". Il candidato alla luce degli studi effettuati, tracci il profilo e le caratteristiche dei principali pionieri dell'autodirettività.
3. La partecipazione attiva dei cittadini comporta anche il saper contribuire attivamente ai processi di trasformazione sociale, culturale ed economica in atto nella società contemporanea. Alla luce degli studi sociologici effettuati, il candidato illustri le principali forme di partecipazione politica del cittadino in un assetto sociale democratico.
4. Il candidato illustri le principali politiche del Welfare a sostegno di una scuola più inclusiva e attenta ai bisogni di tutti i cittadini, con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione.

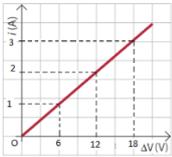
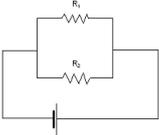
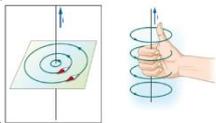
LICEO DELLE SCIENZE UMANE "C.T. BELLINI" – NOVARA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO – LI11

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO /20	PUNTEGGIO /10
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca e riferimenti agli ambiti disciplinari specifici.	L'elaborato contiene conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane ampie e sicure, articolate in modo pluridisciplinare, in base alle richieste della traccia.	7	3,5
	L'elaborato contiene adeguate conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane, attinenti alle richieste della traccia e pertinenti sul piano disciplinare.	6	3
	L'elaborato contiene conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane essenziali, ma complessivamente attinenti alle richieste della traccia.	5	2,5
	L'elaborato, benché complessivamente attinente alla traccia proposta, contiene conoscenze parziali sia delle teorie che delle categorie concettuali delle scienze umane.	3/4	1,5/2
	L'elaborato contiene, sia a livello teorico che concettuale, conoscenze scarse e poco pertinenti rispetto alle richieste della traccia.	1/2	0,5/1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra una comprensione approfondita del contenuto e del significato delle informazioni fornite nella traccia, nonché delle relative consegne.	5	2,5
	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra una comprensione corretta e sicura del contenuto e del significato delle informazioni fornite nella traccia, nonché delle relative consegne.	4	2
	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra di cogliere complessivamente il contenuto e il significato delle informazioni presenti nella traccia e le consegne previste dalla prova.	3	1,5
	Il candidato dimostra di avere individuato con qualche incertezza il significato delle principali informazioni fornite nella traccia e solo di parte delle consegne previste dalla prova.	2	1
	Il candidato riconosce parzialmente i termini che ricorrono nel testo proposto e dimostra di non essere in grado di cogliere il significato delle informazioni contenute nella traccia, né delle consegne previste dalla prova.	1	0,5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpreta in modo coerente le informazioni apprese attraverso l'analisi rigorosa delle fonti, dei metodi di ricerca e dell'approccio teorico di riferimento.	4	2
	Interpreta correttamente le informazioni apprese, attraverso l'analisi accurata delle fonti, dei metodi di ricerca e dell'approccio teorico di riferimento.	3	1,5
	Interpreta in modo essenziale le informazioni apprese, attraverso un'analisi complessivamente adeguata delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	1
	Interpreta in modo incerto le informazioni apprese, attraverso un'analisi parziale delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	0,5
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica e riflessiva. Rispettare i vincoli logici e linguistici.	Sa trattare criticamente i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare opportuni collegamenti e confronti, con il corretto impiego delle strutture logico-linguistiche.	4	2
	Sa trattare in modo pertinente i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare opportuni collegamenti e confronti, con il corretto impiego delle strutture logico-linguistiche.	3	1,5
	Sa trattare i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare alcuni collegamenti e confronti, con un sufficiente impiego delle strutture logico-linguistiche.	2	1
	Tratta in modo parziale e lacunoso i temi proposti dalla traccia ed elabora in modo incerto i contributi delle diverse scienze umane e sociali; mostra incertezze sul piano logico e/o linguistico.	1	0,5
Punteggio totale		_____/20	_____/10

La soglia della sufficienza corrisponde a 12/20 (per la griglia in ventesimi) La soglia della sufficienza corrisponde a 6/10 (per la griglia in decimi)

3.2.3 Materiali per il colloquio attinenti a testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

DISCIPLINA	<p style="text-align: center;">Testo o documento (inserire il riferimento preciso per la fonte)</p>
Lingua e letteratura italiana	<ol style="list-style-type: none"> 1. G. Leopardi, <i>Dialogo di C. Colombo e P. Gutierrez</i> (Testo). La speranza delle illusioni. 2. E. Zola, <i>Il romanzo sperimentale</i> (Testo). Scienza e letteratura. 3. Dante Alighieri, <i>Paradiso</i>, c. I, vv. 13-21 (Testo). La parola umana e la dimensione divina.
Lingua e cultura latina	<ol style="list-style-type: none"> 1. Seneca: <i>Crudeltà degli spettacoli gladiatori</i> (Testo in lingua). La condanna verso l'avvilimento dell'essere umano. 2. Marziale: <i>Erotion</i> (Testo in traduz.). La rappresentazione del dolore. 3. Tacito, <i>L'intellettuale al servizio dello Stato</i> (Testo in traduz.). Rapporto tra intellettuale e potere.
Storia	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>La nascita del Partito comunista italiano</i> (Testo). Nascita dei partiti di massa. 2. <i>L'avanzata delle forze franchiste</i> (Documento: carta). Scontro tra democrazia e dittatura. 3. <i>La conquista del Palazzo d'Inverno</i> (Testo). I simboli del potere.
Filosofia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Popper: i caratteri della democrazia e la polemica contro le società chiuse – passo tratto da “La società aperta e suoi nemici” 2. Freud: La coscienza non è “padrona a casa propria”. La pratica del sospetto sulla coscienza – citazione tratta da “Una difficoltà della psicoanalisi” 3. Bergson: la libertà come cifra della vita dello spirito – passo tratto da “Saggio sui dati immediati della coscienza”
Scienze umane	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>La religione è per Durkheim "un sistema solidale di credenze e di pratiche relative a cose sacre, cioè separate e interdette, le quali uniscono in un'unica comunità morale, chiamata Chiesa, tutti quelli che vi aderiscono". (Antropologia delle religioni)</i> Materiale tratto dal testo “Culture in viaggio” – Pag.274 “Sacro e Profano” 2. “<i>Il collettivo non è un semplice insieme di persone, ma la partecipazione generale al lavoro, al lavoro comune (Il collettivo pedagogico di Makarenko)</i> Materiale tratto da “La prospettiva pedagogica” – pagg. 123-124) 3. Le conseguenze dell'urbanizzazione e il fenomeno dello sprawl Materiale tratto da “La prospettiva sociologica” – pag.169-170)
Lingua e cultura straniera	<ol style="list-style-type: none"> 1. ‘My subject is War, and the Pity of War. The Poetry is in the pity.’ – W.Owen, 1919 - Ruolo del poeta soldato 2. C.Nevinson, <i>Paths of Glory</i> (1917) dipinto – Critica alla propaganda di guerra 3. ‘...out of which interminable serpents of smoke trailed themselves for ever and ever, and never got uncoiled.’ C. Dickens, <i>Hard Times</i> da cap. 5 – Effetti negativi dell'industrializzazione
Matematica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Commentare il grafico di funzione evidenziandone le caratteristiche <div style="text-align: center;">  </div> 2. Definisci le nozioni di rapporto incrementale e di derivata prima di una funzione $y = f(x)$ nel punto x_0. Spiega cosa rappresentano,

	geometricamente, il rapporto incrementale e la derivata di $y = f(x)$ nel punto x_0 .
	3. Individua dominio ed eventuali asintoti della funzione $y = \frac{2x^2 - 5}{x + 2}$
Fisica	1. Commenta il grafico precisando le grandezze fisiche coinvolte 
	2. Descrivi gli elementi del circuito in figura evidenziando le relazioni fisiche  tra essi
	3. Spiega il fenomeno fisico cui fa riferimento la figura 
Scienze naturali	Immagine dal web: struttura di un polisaccaride
	Immagine dal web: l'encefalo umano
	Immagine dal web: la deriva dei continenti
Storia dell'arte	1.L'amore e la Patria "Il bacio" di Hayez
	2.La nascita- "Le due madri" di Segantini
	3.La morte- "La morte di Marat" di J.L.David
Scienze motorie e sportive	1.Apparato cardio-circolatorio-Più Movimento-Marietti scuola
	2.Gli sport di squadra-schieramenti tattici-Più Movimento-Marietti scuola
	3.Le Emergenze e le Urgenze-il Massaggio cardiaco e uso del DAE- Più Movimento-Marietti scuola.

Il presente DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) è la copia conforme all'originale depositato presso la segreteria dell'Istituto nel quale sono presenti le firme dei docenti facenti parte del consiglio, dei rappresentanti di classe che hanno supervisionato i contenuti della programmazione, del Dirigente Scolastico e del segretario.